

# La nuova Prova orale 2

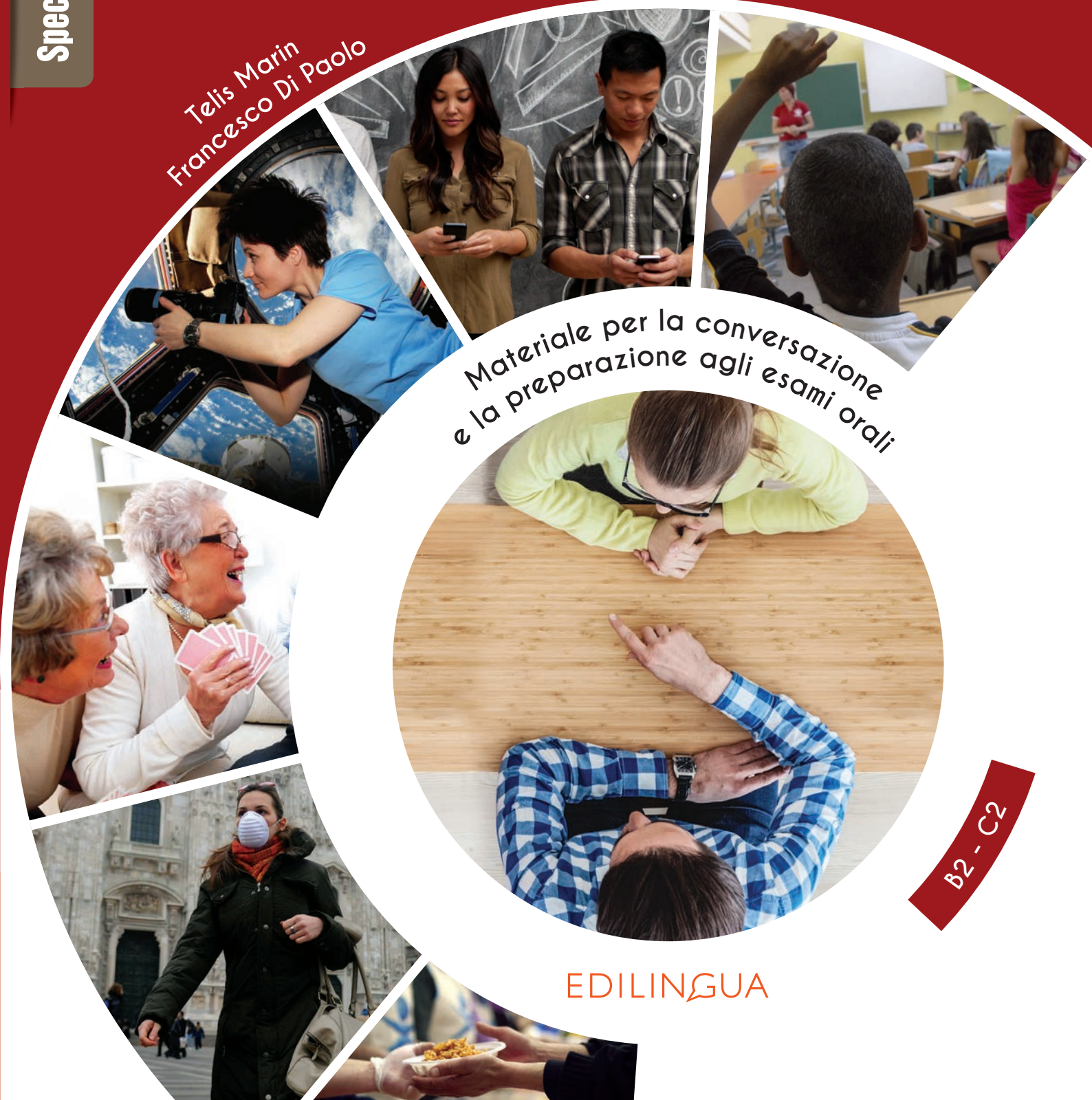
Specimen

Telis Marin  
Francesco Di Paolo

Materiale per la conversazione  
e la preparazione agli esami orali

EDILINGUA

B2 - C2







# La nuova Prova orale 2

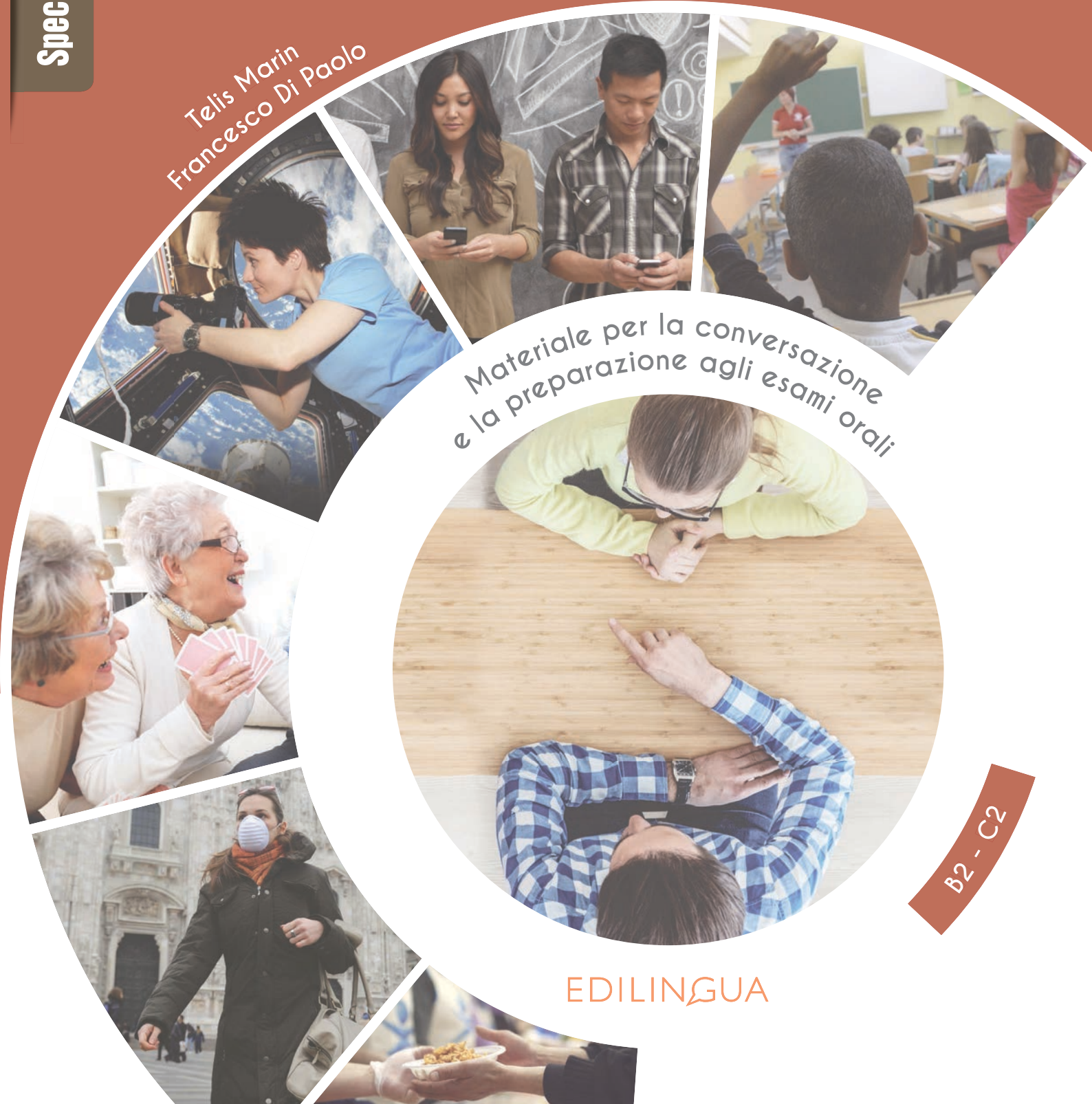
Specimen

Telis Marin  
Francesco Di Paolo

Materiale per la conversazione  
e la preparazione agli esami orali

EDILINGUA

B2 - C2



**I edizione:** ottobre 2020  
**ISBN:** 978-88-99358-93-8

**Redazione:** Anna Gallo, Daniele Ciolfi

**Impaginazione e progetto grafico:** Edilingua

**Foto:** © Shutterstock

**© Copyright edizioni Edilingua**

Sede legale

Via Alberico II, 4 - 00193 Roma

Tel. +39 06 96727307

Fax +39 06 94443138

info@edilingua.it

www.edilingua.it

Deposito e Centro di distribuzione

Via Moroiani, 65 - 12133 Atene

Tel. +30 210 5733900

Fax +30 210 5758903

**Telis Marin** dopo una laurea in Italianistica ha conseguito il Master Itals (Didattica dell'italiano) presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e ha maturato la sua esperienza didattica insegnando presso varie scuole d'italiano. È direttore di Edilingua e autore di diversi testi per l'insegnamento della lingua italiana: *Nuovo e Nuovissimo Progetto italiano 1, 2, 3* (Libro dello studente), *Via del Corso A1, A2, B1, B2* (Libro dello studente), *Progetto italiano Junior 1, 2, 3* (Libro di classe), *La Prova Orale 1, Primo Ascolto, Ascolto Medio, Ascolto Avanzato, Nuovo Vocabolario Visuale, Via del Corso Video*. Inoltre, è coautore di *Nuovo e Nuovissimo Progetto italiano Video*, di *Progetto italiano Junior Video* e di *La nuova Prova orale 2*. Ha tenuto numerosi workshop sulla didattica in tutto il mondo.

**Francesco Di Paolo** insegna italiano per stranieri in numerose realtà, sia in Italia che all'estero, e collabora con varie strutture come docente e coordinatore di corsi di formazione per insegnanti di italiano L2, di intercultura e CLIL. Per il Laboratorio ITALS dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è docente nei corsi di preparazione alla certificazione CEDILS e nel "Master in didattica e promozione della lingua e della cultura italiane a stranieri". È correttore e valutatore delle prove PLIDA per la Società Dante Alighieri.

Edilingua sostiene  
**actionaid**

Grazie all'adozione di questo libro, Edilingua adotta a distanza dei bambini che vivono in Asia, in Africa e in Sud America. Perché insieme possiamo fare molto! Ulteriori informazioni nella sezione "Chi siamo" del nostro sito.

---

*Gli autori apprezzeranno, da parte dei colleghi, eventuali suggerimenti, segnalazioni e commenti sull'opera (da inviare a redazione@edilingua.it)*

**Tutti i diritti riservati.**

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di quest'opera, anche attraverso le fotocopie; è vietata la sua memorizzazione, anche digitale su supporti di qualsiasi tipo, la sua trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, così come la sua pubblicazione on line senza l'autorizzazione della casa editrice Edilingua.

L'editore è a disposizione degli aventi diritto non potuti reperire; porrà inoltre rimedio, in caso di cortese segnalazione, ad eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.

La nuova Prova orale 2, che fa la sua apparizione diversi anni dopo l'ultima edizione, mantiene la stessa filosofia e gli stessi obiettivi: dare agli studenti d'italiano la possibilità e gli spunti per esprimersi liberamente e spontaneamente, sviluppando l'abilità di *produzione orale* e, inoltre, dal momento che spesso uno degli obiettivi dello studente di lingua straniera è il conseguimento di una certificazione, preparare gli studenti d'italiano a superare la prova orale di questi esami.

## Struttura del libro, tecniche e materiale

Il volume è diviso nelle seguenti parti:

**a. Le unità tematiche** costituiscono la parte centrale del libro. Presentano materiale fotografico, testi autentici, grafici o infografiche, coprendo in tal modo le tipologie testuali di vari esami di lingua. Le numerose domande che corredano questo materiale hanno lo scopo di dare a tutti gli studenti la possibilità di esprimersi quanto più possibile, scambiandosi idee tra di loro. L'obiettivo è rinnovare costantemente la discussione, prendendo spunto dal materiale presentato: dopo aver parlato di una foto, si riassume e si commenta un testo, poi si descrive un grafico, poi un'altra foto, infine il secondo testo. In tal modo l'interesse degli studenti e il ritmo della discussione si mantengono sempre vivi.

I testi sono tratti dalla stampa, ma comprendono anche brani letterari e saggistici. Sono testi autentici, molto spesso adattati, facilitati o accorciati allo scopo di ridurre eventuali fattori di demotivazione e stimolare e favorire al meglio la discussione.

Le domande, formulate come quelle di una certificazione e adatte ad esercitarsi sia nell'interazione sia nel monologo, non sono tutte della stessa difficoltà e "intensità": si parte sempre da domande semplici per arrivare piano piano ad approfondire l'argomento. Il motivo di tale scelta è dovuto al fatto che gli studenti hanno sempre bisogno di un "riscaldamento" e, di solito, non tutti gli studenti o tutte le classi sono dello stesso livello linguistico. Per questo motivo, figurano sempre domande meno complesse da porre ai meno "abili". Attenzione però: se questo diventa la norma, i discenti cui vengono fatte sempre le domande "facili", potrebbero sentirsi demotivati. Bisogna, dunque, dar loro ogni tanto la possibilità di confrontarsi anche con i quesiti più complicati. Inoltre, ne *La nuova Prova orale 2*, almeno una delle domande è ideata come un *task* o *role play* di una certificazione.

Per ogni argomento viene presentato, nella stessa pagina delle domande, il *lessico utile*. Si è cercato di dare ogni volta sia le parole che faciliteranno la discussione sia alcune parole chiave dei testi, perché uno degli obiettivi del libro è portare gli studenti ad un'autonomia: devono poter capire dal contesto anche quando ci saranno parole sconosciute (e ce ne saranno sempre). Il lessico utile funge, quindi, più da spunto per il confronto che da glossario. Che queste parole facciano parte del vocabolario passivo o attivo degli studenti, lo scopo è averle sempre davanti per facilitare l'espressione libera, soprattutto nei momenti in cui ci si blocca perché manca una parola chiave.

**b. I compiti comunicativi** hanno lo scopo di preparare gli studenti ad affrontare situazioni comunicative verosimili, in cui saranno chiamati ad usare la lingua italiana in modo creativo per comunicare efficacemente: per chiedere aiuto, per protestare, per informare o essere informati, ecc. Durante lo svolgimento di questi *role play* ci sono alcuni "particolari" da tener conto: ogni intervento dell'insegnante dovrebbe mirare a incoraggiare gli studenti, a fornire idee e spunti e non a correggere eventuali errori commessi (di come trattare gli errori si parla in seguito). Un altro elemento da tener presente è che spesso alcuni studenti, specie i meno giovani, si trovano a disagio quando devono "recitare" un ruolo. Oltre a spiegare l'utilità di questa attività, potremmo lasciarli scegliere il ruolo che più gli interessa. Ovviamente, se svolgere un compito comunicativo fa parte della loro preparazione ad un esame di lingua, saranno - in teoria - loro stessi a sentirsi motivati. Ma anche in questo caso sta all'insegnante incoraggiarli quanto possibile.

**c. Le espressioni e le massime** hanno lo scopo di far riflettere su frasi celebri, anche spiritose, e commentarle. In seguito, viene fornita una serie di domande che approfondiscono l'argomento sollevato dalle frasi. Nonostante si tratti di una prova particolare, legata alla prova orale del Celi 5, è un'attività molto interessante e stimolante anche per chi non ha intenzione di sostenere questo esame. Il risultato sarà lo stesso: gli studenti rifletteranno, parleranno, penseranno in italiano.

**d. Il glossario** ha lo scopo di facilitare la preparazione della lezione da parte dei docenti, per i quali dover spiegare tutte le parole nuove è un compito che richiederebbe molto tempo. Gli studenti, dunque, possono consultare autonomamente il glossario ogni qualvolta ne avranno bisogno. Si è cercato di spiegare in modo semplice e contestualizzato tutte le parole e le espressioni, anche quando queste si ripetono più di una volta in quanto non è obbligatorio affrontare le unità tematiche seguendone la progressione.

### Quando usare *La nuova Prova orale 2*

Il libro presenta una grande quantità e varietà di stimoli alla discussione. Questo significa che fornisce materiale sufficiente per oltre un anno scolastico. *La nuova Prova orale 2* si potrebbe adottare in classi che hanno completato circa 200 ore di lezione ed essere utilizzata per la preparazione di studenti di livello avanzato: dal B2 al C2. Può, comunque, essere inserita in curricula scolastici diversi e in qualsiasi periodo del curriculum stesso. Ogni *unità tematica* può fornire da 60 a 90 minuti di conversazione, a seconda del tempo che si dedica alla lettura, di quanti studenti rispondono ad ogni domanda, di quanto discutono tra di loro, ecc.

### Suggerimenti e idee per un miglior uso del libro / Riflessioni sulla produzione orale

**Fateli parlare!** La conversazione è probabilmente una delle abilità dell'apprendimento linguistico più difficile e delicata: lo studente è chiamato a comunicare, a farsi capire in una lingua straniera. L'insegnante, dovendo aiutare lo studente a superare ostacoli pratici e psicologici, ha bisogno di molte energie. Studenti timidi, deboli, senza la necessaria fiducia in se stessi (colpa forse anche nostra), hanno costantemente bisogno di essere motivati. Dunque, disporre di materiale didattico appropriato è importantissimo, ma altrettanto importante è l'abilità del professore nell'animare e guidare la discussione:

- *riformulando e arricchendo le domande* in modo da renderle più adeguate ai propri studenti quando non lo sono;
- *stando fisicamente vicino agli studenti*, diminuendo così le distanze psicologiche. L'insegnante deve "trasmettere" la sua energia e creare un'atmosfera amichevole, adatta ad una discussione informale, cosa che non si può fare "ex cathedra";
- *incoraggiando continuamente la partecipazione*, i commenti e gli interventi di tutti, facendo capire che ogni singola domanda può e deve dare avvio a scambi di idee. D'altra parte è importante che il parlante abbia il tempo necessario per organizzare e concludere il suo pensiero, senza sentirsi pressato dai compagni o dall'insegnante, il quale è bene che sostenga e motivi lo studente attraverso il linguaggio del corpo.

La scelta dell'argomento su cui discutere è molto importante. Nel libro le unità tematiche vengono presentate secondo un ordine determinato, con difficoltà progressiva. L'argomento di una discussione, però, deve anzitutto piacere ai parlanti, suscitare il loro interesse. Quindi, se vi rendete conto che il tema che avete scelto non entusiasma i vostri alunni, non insistete; lasciate che ogni tanto scelgano loro quello di cui preferiscono discutere. D'altra parte, però, se si preparano ad un esame orale, sarà utile per loro poter parlare anche di argomenti che non sono tra i loro preferiti.

**Viva l'errore!** La correzione degli errori è un argomento assai discusso che spesso crea problemi. "Sbagliando s'impara" esprime lo spirito con il quale si dovrebbe svolgere l'intera lezione e, soprattutto, la conversazione. Uno dei motivi per cui gli studenti non parlano è la nostra esagerazione nel correggerli, cosa che fa innalzare il filtro affettivo: non parlano perché hanno paura dell'errore. E quando lo studente vuole o deve parlare fuori dalla classe, spesso, nonostante la pressione psicologica sia minore, avverte lo stesso disagio.

Molti insegnanti hanno la tendenza a insistere troppo sulla precisione, senza tener conto che l'accuratezza è solo uno degli aspetti della produzione orale; altrettanto importante è l'abilità di farsi capire in diversi contesti, in altri termini di poter comunicare. E più lo studente parla e più impara a parlare bene. Secondo le istruzioni date agli esaminatori orali dei vari esami di lingua, nel corso di una prova orale non si dovrebbe intervenire in caso di errore e si dovrebbe evitare anche qualsiasi osservazione sull'andamento dell'esame, positivo o negativo che sia. Anche se questo riguarda la *fase di controllo*, la nostra filosofia durante la *fase di apprendimento* non dovrebbe essere molto diversa. La soluzione - se possiamo chiamarla così - si trova a metà strada: quello che si può fare è "monitorare" gli errori commessi più frequentemente allo scopo di revisionarli a tempo opportuno, senza ovviamente personalizzarli. Oppure, in caso di errore, ripetere passivamente la forma giusta, cercando di non interrompere il parlante. In questo modo lo studente non si blocca e i compagni si rendono conto dell'errore commesso. Così diventa più chiaro che l'errore è una cosa naturale, perdonabile e utile: un'opportunità per migliorarsi.

Buon lavoro  
Telis Marin



01 ■■■ Vacanze e turismo pag. 7	02 ■■■ Genitori e figli pag. 9	03 ■■■ Lavoro pag. 11	04 ■■■ Comunicazione e social media pag. 13
05 ■■■ Scuola pag. 15	06 ■■■ Sport e violenza pag. 17	07 ■■■ Televisione e pubblicità pag. 19	08 ■■■ Vecchie e nuove dipendenze pag. 21
09 ■■■ Razzismo e immigrazione pag. 23	10 ■■■ Arte e patrimonio artistico pag. 25	11 ■■■ Volontariato e solidarietà pag. 27	12 ■■■ Consumismo e crisi economica pag. 29
13 ■■■ Donne e politica pag. 31	14 ■■■\nAutomobili: presente e futuro pag. 33	15 ■■■\nDivismo e privacy pag. 35	16 ■■■\nBellezza pag. 37
17 ■■■\nTecnologie tra presente e futuro pag. 39	18 ■■■\nGiovani pag. 41	19 ■■■ Spazio e vita extraterrestre pag. 43	20 ■■■ Amore e violenza pag. 45
21 ■■■ Disturbi alimentari pag. 47	22 ■■■ Animali, questi nemici pag. 49	23 ■■■ Salute: come curarsi? pag. 51	24 ■■■ Guerra e servizio militare pag. 53

Per capire l'indice

■■■ Livello e tipologia simili alle prove orali del CELI 3 (Perugia), del CILS 2 (Siena) o altri diplomi.

■■■■ Livello e tipologia simili alle prove orali del CELI 4 (Perugia), del CILS 3 (Siena) o altri diplomi.

<p><b>25</b> ■■■■</p> <p>La terza età</p> <p>pag. 55</p>	<p><b>26</b> ■■■■</p> <p>Droga</p> <p>pag. 57</p>	<p><b>27</b> ■■■■</p> <p>Giustizia, carceri e pene</p> <p>pag. 59</p>	<p><b>28</b> ■■■■</p> <p>Uomo e ambiente</p> <p>pag. 61</p>
<p><b>29</b> ■■■■\</p> <p>Matrimonio, separazione e divorzio</p> <p>pag. 63</p>	<p><b>30</b> ■■■■\</p> <p>Minori a rischio</p> <p>pag. 65</p>	<p><b>31</b> ■■■■\</p> <p>Stress e antistress</p> <p>pag. 67</p>	<p><b>32</b> ■■■■\</p> <p>Sport, affari e adrenalina</p> <p>pag. 69</p>
<p><b>33</b> ■■■■\</p> <p>Religione e credenze</p> <p>pag. 71</p>	<p><b>34</b> ■■■■\</p> <p>La nuova famiglia in Italia</p> <p>pag. 73</p>	<p><b>35</b> ■■■■\</p> <p>Emancipazione e libertà sessuale</p> <p>pag. 75</p>	<p><b>36</b> ■■■■</p> <p>Quando il gioco diventa malattia</p> <p>pag. 77</p>
<p><b>37</b> ■■■■</p> <p>Paesi in via di sviluppo</p> <p>pag. 79</p>	<p><b>38</b> ■■■■</p> <p>Genitori a tutti i costi</p> <p>pag. 81</p>	<p><b>39</b> ■■■■</p> <p>Piccoli delinquenti</p> <p>pag. 83</p>	<p><b>40</b> ■■■■</p> <p>In guerra con la natura</p> <p>pag. 85</p>
<p><b>41</b> ■■■■</p> <p>Economia e denaro</p> <p>pag. 87</p>	<p><b>42</b> ■■■■</p> <p>Criminalità e violenza</p> <p>pag. 89</p>	<p><b>43</b> ■■■■</p> <p>Bioingegneria e medicina</p> <p>pag. 91</p>	<p><b>44</b> ■■■■</p> <p>Politica</p> <p>pag. 93</p>
<p><b>45</b> ■■■■</p> <p>Alimentazione, ambiente e biotecnologie</p> <p>pag. 95</p>	<p>Compiti Comunicativi</p> <p>pag. 97</p>	<p>Espressioni e massime</p> <p>pag. 101</p>	<p>Glossario</p> <p>pag. 107</p>

Per capire l'indice

■■■■■ Livello e tipologia simili alle prove orali del CELI 5 (Perugia), del CILS 4 (Siena) o altri diplomi.

Unità tematiche come p.e. Bellezza (p. 37) o Minori a rischio (p. 65) possono essere utilizzate a più di un livello.



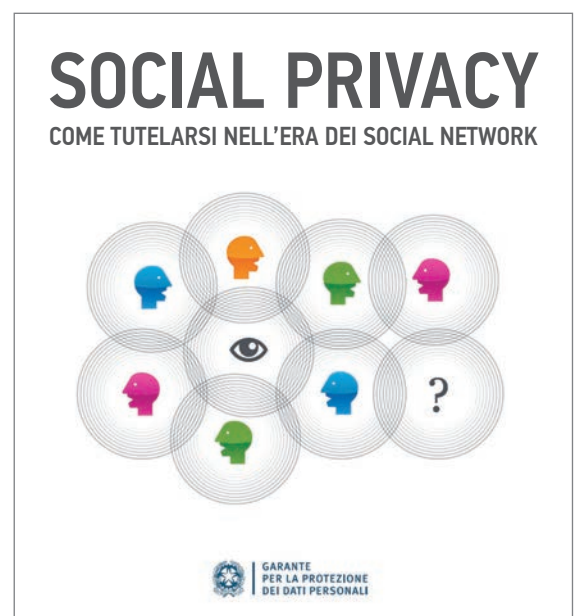
# 4 | Comunicazione e social media



## Lessico utile

mezzi di comunicazione  
vantaggi ➔ svantaggi  
tutela ➔ violazione della privacy  
garante  
tutelarsi 🔴 proteggersi  
utente  
social network  
emoticon 🔴 smile 🔴 faccine  
like 🔴 mi piace  
creare un profilo  
iscrizione ➔ iscriversi  
identità personale  
avatar  
chattare  
scrivere un post 🔴 postare  
aggiungere un tag 🔴 taggare  
visualizzazioni  
abbellire  
falsificare  
potere sociale  
interlocutore  
minare la credibilità  
spersonalizzazione  
interazione  
vita reale ➔ virtuale  
connessione ➔ connettersi  
sviluppo 🔴 progresso tecnologico

1. Osserva l'immagine in alto, descrivila e commentala.
2. In che modo il cellulare, internet, i social hanno cambiato il modo di comunicare delle persone? Immagina di doverlo spiegare a una persona che si avvicina adesso a tali mezzi ed evidenzia quali sono, secondo te, i principali vantaggi e svantaggi.
3. Osserva l'immagine in basso. Credi sia un problema reale la violazione della privacy nell'era dei social media? A tuo parere, come ci si può difendere?
4. Tu come ti difendi dai mezzi tecnologici che spesso diventano delle presenze invadenti nelle nostre vite? Confrontati con un compagno.
5. Molto spesso i politici scelgono i social media per interagire con i propri elettori. Cosa ne pensi di questa strategia? La trovi utile e perché? Quali sono secondo te vantaggi e svantaggi?
6. Secondo una ricerca inglese, il 68% degli utenti dei social network "abbellisce" gli eventi della propria vita o inventa fatti mai accaduti. Leggi il primo testo alla pagina seguente e descrivi il fenomeno con parole tue, aggiungendo le tue considerazioni.
7. Osserva l'immagine in basso alla pagina seguente e descrivila. Cosa ti suggerisce?
8. È lecito comunicare le proprie emozioni utilizzando le emoticon nell'ambiente lavorativo? Leggi il secondo articolo, riassumilo con parole tue ed esprimi la tua opinione a riguardo.
9. Le nuove forme di comunicazione hanno i loro seguaci ma anche chi ne condanna l'uso. Da questi ultimi, i social network sono considerati dei mezzi quasi diabolici, che comandano le persone e le rendono dipendenti, allontanandole dai rapporti umani veri. Tu cosa ne pensi? Credi che tale rischio sia reale?
10. Sei il responsabile di un'agenzia pubblicitaria e ricevi un cliente che vuole promuovere i suoi prodotti o servizi. Secondo te, il modo migliore è quello di farlo attraverso una campagna social, ma lui non è molto convinto di questa strategia:
  - ◆ spiegagli i vantaggi e gli eventuali svantaggi di tale opzione in confronto alle classiche pubblicità;
  - ◆ convincilo della tua proposta.



- 1 Vacanze stupende, feste mirabolanti, cene sopraffine, amici fantastici e una famiglia felice. Queste sono le “vite meravigliose” che molti descrivono sui social network, suscitando ammirazione e magari anche invidia. Peccato che due volte su tre sia tutto falso, o meglio “pettinato” per risultare migliore di quanto non sia in realtà.

È quanto sostiene una ricerca inglese della Society for Neuropsychoanalysis, che ha appurato come il 68% dei profili degli utenti dei social network abbellisce o falsifica direttamente gli eventi della propria vita. Una tendenza che non è innocua, anzi: l'abitudine di mostrare un'esistenza diversa da quella reale può impoverire l'identità personale. Voller sembrare migliori degli altri è nella natura umana, tuttavia questa competizione porta con sé il rischio di negare il nostro vero IO, al punto di sentirci distanti da quello che ci è realmente ac-

## Perché sui social network le “vite degli altri” sono meravigliose

caduto. L'estrema conseguenza di tutto ciò, sempre secondo lo studio inglese, è la cosiddetta “amnesia digitale”: chi ne soffre crede veramente che i fatti si siano svolti come raccontato sui social media, dimenticando quanto è successo nella vita vera.

Tra gli eventi più comunemente “pettinati” figurano le attività del tempo libero (molti fingono di essersi divertiti in giro mentre non hanno messo il naso fuori di casa), le amicizie, le vacanze e i successi lavorativi. Quanto ai motivi che



portano ad abbellire la propria vita, i più diffusi sono il timore di “apparire noiosi” e l'invidia per i post molto più eccitanti degli altri utenti. Sempre che anche quelli non siano tutti finti!

## 2 Ecco perché usare le EMOTICON nei contenuti e nei social media

I social media hanno notevolmente cambiato il modo di comunicare e questo a prescindere dal settore. Chi più chi meno ha compreso che è possibile accorciare le distanze tra azienda e clienti comunicando con loro in modo più umano e senza particolari “effetti speciali”. In questo caso gli effetti speciali di cui parliamo sono “semplicemente” le emoticon ed è la scienza ad aver decretato l'efficacia delle faccine che esprimono emozioni.

Secondo quanto rilevato dallo studio condotto dalla University of Cambridge Computer Laboratory, vi sarebbe un forte legame tra utilizzo delle emoticon e potere sociale. L'utilizzo di emoticon positive può essere un indicatore del proprio “social media status”. Un'emoticon sorridente ha sul nostro cervello lo stesso impatto che ha un volto umano che sorride. Ad attivarsi sono esattamente le stesse aree chiamate in causa quando il nostro interlocutore è in carne e ossa. Vanno bene anche in contesti di business, insomma sono professionali e lontani dal minare la credibilità di chi le inserisce in un'email.

All'interno di una comunicazione che abbia come scopo un rimprovero, diminuiscono la percezione di critica, mettendo i destinatari in condizione di essere più propensi a fare quanto richiesto. Il loro potere sembra sia anche quello di renderci agli occhi dei nostri interlocutori non solo più amichevoli ma anche più competenti; lo studio rintraccia nelle faccine anche la capacità di far ricordare più facilmente messaggi e comunicazioni. Il loro utilizzo all'interno delle comunicazioni andrebbe a compensare la “spersonalizzazione” che a volte la tecnologia inevitabilmente ci impone. L'utilizzo delle faccine per comunicare con le persone sui social media rende l'azienda più vicina, favorendo l'interazione e quindi riuscendo a replicare il reale nella vita virtuale.





## Lessico utile

sistema scolastico

scuola dell'infanzia ① materna

scuola primaria ① elementare

scuola media

scuola superiore

liceo ① istituto tecnico ① professionale

educazione ① formazione

educare ① formare

scuola pubblica ① privata

scuola dell'obbligo

insegnante ① docente di sostegno

preside ① dirigente scolastico

scuola interculturale

alunno ① allievo

materia ① disciplina scolastica

interrogazione

compito per casa ② compito in classe

esame di maturità

commissione

test d'ingresso

essere promosso ② essere bocciato

superare un esame

anno scolastico

"secchione"

rappresentante di classe ① d'istituto

1. Osserva l'immagine in basso e descrivila. A cosa ti fa pensare?
2. Negli anni anche la scuola italiana ha accolto studenti provenienti da tutto il mondo e, anche se fra tante difficoltà, possiamo definire la nostra come una scuola interculturale. Quali sono, secondo te, i vantaggi di questa trasformazione? Pensi ci siano anche aspetti negativi?
3. Osserva l'immagine a destra e descrivila. Che cosa pensi della digitalizzazione dei libri di testo all'interno della scuola? Quali sono secondo te pregi e difetti di tale scelta?
4. Leggi il primo testo e riassumilo con parole tue.
5. Tra i punti su cui, secondo il MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), è necessario intervenire per rilanciare la scuola italiana si legge "welfare studentesco", traducibile con "benessere degli studenti". Come interpreti questa espressione, presente nella pubblicità alla pagina seguente, e in che modo secondo te la scuola può realizzarlo?



6. Giudichi efficiente la scuola del tuo Paese o no? Perché? Fai un confronto con quella italiana.
7. Leggi il secondo testo e riassumilo con parole tue. Hai vissuto un'esperienza simile quando andavi a scuola?
8. Nel passato, scuola significava disciplina, spesso eccessiva. Oggi non ci sono più problemi di questo tipo, anzi c'è chi sostiene che ci sia troppa libertà. Tu cosa credi? Esponi le tue idee e le tue esperienze.
9. Commenta la seguente affermazione della storica pedagogista italiana Maria Montessori: "La scuola è quell'esilio in cui l'adulto tiene il bambino fin quando è capace di vivere nel mondo degli adulti senza dar fastidio". La condividi?
10. Fai parte di un comitato di studenti (o di genitori) e, come rappresentante, incontri il dirigente della struttura scolastica per proporgli miglioramenti sul servizio che la sua scuola offre:
  - ◆ informalo su quali aspetti il tuo comitato ritiene carente il servizio scolastico offerto;
  - ◆ esprimigli le vostre aspettative;
  - ◆ proponigli delle soluzioni per migliorare la scuola.



5 Scuola MENU SPECIALI ABBONAMENTI LEGGI IL GIORNALE

1

## Alle elementari si studia come essere felici, arriva nelle scuole di Milano il progetto 'Imparare fa bene'

Milano - Il progetto 'La Scuola Angelini – Imparare fa bene', promosso dalla Fondazione Angelini, coinvolgerà 61 scuole primarie milanesi con l'obiettivo di coniugare la formazione didattica con l'attenzione al benessere psico-fisico. Il progetto ha interessato dapprima la "Scuola in Ospedale", a cui sono stati dedicati materiali ludico-didattici ad hoc pensati per accompagnare bambini e ragazzi ospedalizzati in un particolare percorso alla scoperta del corpo umano. L'iniziativa è arrivata poi anche nelle scuole primarie limitrofe, parlando dello star bene a 360 gradi e degli ingredienti che compongono la ricetta della felicità e del benessere.

Il progetto presenta una visione del benessere come frutto di diversi aspetti della nostra esistenza. Attraverso materiali didattici interattivi i bambini vengono stimolati a focalizzare gli argomenti utili a stare bene, crescere sani e felici e realizzare i propri sogni. Gli argomenti su cui si focalizza il progetto riguardano gli stili di vita sani e attivi, l'alimentazione corretta, l'educazione motoria, la pratica sportiva come valore e come motore del benessere psico-fisico. Ogni classe che ha aderito al progetto ha ricevuto gratuitamente un 'Ricettario della felicità' per ciascuno studente: un libretto con giochi e attività creative con cui esplorare il tema della ricetta della felicità dal personale punto di vista del bambino. È previsto inoltre un concorso che chiede agli alunni di raccogliere in un elaborato le informazioni ricevute nel corso del progetto. In premio, le classi finaliste riceveranno la visita di un atleta che si confronterà con i bambini sulla sua esperienza, sull'importanza dello sport e sugli ingredienti speciali per stare bene.

La Scuola Angelini coinvolge anche il pediatra: all'interno degli studi pediatrici circostanti, infatti, sarà disponibile un'edizione speciale del progetto comprensiva di un'attività di rielaborazione narrativa "dell'andare dal dottore".

HOME > CRONACA adattato da: [www.ilgiorno.it](http://www.ilgiorno.it)



## L'ESAME DI MATURITÀ TRA SOGNI E RICORDI 2

Una ricerca condotta dall'università italiana ha scoperto che il 30% dei maturandi ha già sognato sotto forma di incubo la maturità. E il 6% degli italiani che da tempo l'hanno fatta se la sogna ancora. C'è chi sogna la fila dei banchi e il foglio bianco davanti, sul quale non si riesce a scrivere proprio niente. C'è chi si rivede sulla sedia davanti alla commissione schierata e il panico di non essere pronti, di non aver studiato abbastanza. Viene raccontato come "un incubo", per la tensione, la paura di essere sotto esame, valutato, osservato. Ma non credo che le persone facciano caso in quali momenti della loro vita si presenta il sogno. In psicologia si pensa che il sogno dell'esame di maturità potrebbe essere un messaggio dal profondo che ti pone una riflessione se in quel determinato

momento della vita sei "maturo" per poterla affrontare. Sognare l'esame di maturità ci segnala forse una novità nella nostra vita che sì, fa un po' paura, ma può prevedere una possibile svolta verso una nuova fase. Dovremmo chiederci: c'è qualcosa che sta cambiando in noi? L'esame di maturità è per tutti un vero rito di passaggio. La fine di un lungo percorso scolastico fatto di compiti e interrogazioni, ritmi precisi quotidiani. È la fine di una classe, con i suoi amori e i suoi dolori, simpatie e antipatie. È poi un salto nel vuoto: non tutti hanno le idee chiare sul futuro: proseguire gli studi? Affrontare il lavoro? Di quelle mattine d'esame si ricorda la disposizione rigida dei banchi, gli sguardi della commissione docenti. Ce la farò? Uscirò con un voto decente? Anche i miei amici ce la faranno?

adattato da: [www.booksblog.it](http://www.booksblog.it)



# 10 | Arte e patrimonio artistico



## Lessico utile

graffito ❶ scritta  
imbrattare  
vandalò ➤ vandalismo  
atto vandalico  
beni artistici ❶ culturali  
patrimonio artistico ❶  
culturale  
capolavoro  
museo  
galleria  
mostra  
scavo archeologico  
collezione privata  
pinacoteca  
dipinto ➤ dipingere  
opera d'arte  
statua ❶ scultura  
monumento  
tutela dei beni artistici  
tutelare ❶ salvaguardare  
custode ➤ custodire  
valorizzare  
ammirare  
apprezzare  
appassionato d'arte

1. Ti piace l'arte? Secondo te, che importanza ha per l'uomo esprimersi attraverso di essa? Pensi ci siano arti più "comunicative" di altre? Quali e perché?
2. Quando l'arte può essere solo un prodotto commerciale? Commenta la seguente frase di Giorgio Gaber, uno degli artisti più importanti dello spettacolo e della musica italiana del secondo dopoguerra: "Ci sono due tipi di artisti: quelli che vogliono passare alla storia e quelli che si accontentano di passare alla cassa".
3. Osserva la foto in alto, descrivila e commentala.
4. Cosa pensi delle scritte e dei graffiti che spesso appaiono sui muri, anche su quelli di importanti monumenti, come nella foto di Piazza del Plebiscito a Napoli?
5. Credi che i giovani italiani siano sensibilizzati all'arte e che conoscano e rispettino i monumenti del loro Paese? Se sì, perché? Confrontati con un compagno.
6. In Italia sono sempre più frequenti le manifestazioni per far avvicinare la gente all'arte e alla cultura in generale; nella locandina in basso puoi vederne un esempio. Sono sufficienti per te questo tipo di iniziative per diffondere la cultura e tutelare i beni artistici o pensi che si possa fare di più? E che cosa?
7. Leggi il primo testo e riassumilo. Conoscevi questa problematica? Scambia informazioni con un tuo compagno.
8. Quali sono i musei e le aree archeologiche più importanti del tuo Paese? Quali hai visitato? Cosa pensi della loro organizzazione (servizi, sicurezza ecc.) e quali suggeriresti di visitare?
9. Leggi il secondo testo. Qual è la tua opinione sulla *street art*? Nel tuo Paese si organizzano manifestazioni simili a quelle offerte da *Outdoor*?
10. Sei il direttore artistico di un museo della tua città e vieni intervistato da una radio locale in relazione a una manifestazione che hai organizzato per promuovere l'arte e la struttura presso cui lavori:
  - ◆ presenta il tuo museo e il tuo ruolo all'interno di esso;
  - ◆ descrivi la manifestazione;
  - ◆ invita la cittadinanza, in maniera convincente, a partecipare all'evento.

# 1 PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE ITALIANO: notevole quantità nell'indifferenza



Molto spesso abbiamo sentito o letto “l'Italia è il paese in cui è presente la maggior parte del patrimonio artistico e culturale mondiale”. Non sappiamo l'esatta percentuale ma è certo che l'Italia è un territorio ricco di testimonianze e bellezze artistiche e archeologiche. Infatti non vi è provincia e regione che non presenti un museo, un monumento artistico, un'area archeologica da ammirare. Non sono solo le amatissime e note città come Roma, Napoli, Firenze, Venezia a far rimanere a bocca aperta i turisti. Basta fare una passeggiata anche nei paesi in cui abitiamo o in quelli limitrofi per notare che viviamo in un Paese in cui il patrimonio artistico e culturale è ampio e che lo rendono forse uno dei più affascinanti da questo punto di vista.

Nonostante ciò, in Italia c'è pochissimo interesse a conservare e valorizzare questi beni culturali che dovrebbero costituire la prima risorsa economica. Da qui derivano tante situazioni paradossali come il fatto che gli stranieri sono maggiormente a conoscenza del nostro patrimonio culturale rispetto a noi italiani. Forse loro, avendone meno, ammirano e apprezzano maggiormente il nostro. Inoltre in Italia in pochi licei si studia la storia dell'arte e poche sono le vere e proprie gite culturali che si effettuano. La storia dell'arte e l'archeologia dovrebbero essere insegnate in ogni liceo. Il fatto che neanche nelle scuole si studino queste materie porta ad avere una poca conoscenza del nostro patrimonio, che si unisce al disinteresse e allo scarso investimento di fondi da parte delle istituzioni per farlo conoscere e valorizzarlo. Di conseguenza, per gli studenti universitari di lettere, beni culturali, storia dell'arte e archeologia, le prospettive sono tutt'altro che rosee. Molti si domandano: in un Paese come l'Italia, come è possibile non trovare lavoro nell'ambito dei beni culturali? Invece è molto probabile che chi studia queste materie si ritrovi nella vita a fare tutt'altro poiché non si investono fondi per la ricerca e per un buon utilizzo di questi beni che potrebbero costituire una fonte di lavoro.

Molto spesso sentiamo o leggiamo sui giornali che importanti siti archeologici, chiese, musei stanno crollando o che versano in pessime condizioni. Eventi che si potrebbero evitare se si investissero fondi a favore di ragazzi che sono competenti in materia e che molto spesso hanno lavorato, conservato e valorizzato il patrimonio solo gratuitamente o attraverso opere di volontariato.



adattato da: [www.puntofuturo.wordpress.com](http://www.puntofuturo.wordpress.com)



2

## OUTDOOR: l'arte urbana conquista Roma

La street art torna a colorare gli spazi abbandonati della città, dando vita ad un grande happening multidisciplinare. C'era un tempo in cui la street art non apparteneva a Roma, mentre le grandi metropoli europee già ne facevano un proprio vanto. Quel tempo è definitivamente concluso, perché da qualche anno anche i muri della capitale si stanno finalmente animando di arte urbana, anche grazie ad eventi che di anno in anno riscuotono sempre maggior successo, come Outdoor che, con il suo festival annuale, propone un'offerta eterogenea che si articola in varie sezioni:

arte, musica, televisione, alle quali si aggiungono le aree dedicate alle conferenze e al mercato inteso anche come valorizzazione del design urbano.

Nell'anno europeo dedicato al Patrimonio Culturale, Outdoor e le sue tante discipline artistiche in programma indagheranno il tema ponendo interrogativi a tutti voi che sarete parte di questo grande evento: cosa rappresenta il patrimonio oggi? Quali culture sono oggi considerate come patrimonio nella nostra società? Quale patrimonio stiamo costruendo e quale trasmetteremo alle future generazioni?

adattato da: [www.out-door.it](http://www.out-door.it)



## Lessico utile

concorso di bellezza  
giuria

vanità ➤ vanitoso

distinguersi

aspirante modella ① modello

requisito

sponsor ① produttore

apparenza ① aspetto esteriore

passerella

canoni di bellezza

donna grissino ① filiforme

curve

ciccia

pregi

difetti

accettarsi

chirurgia plastica ① estetica

bisturi

rughe

liposuzione

cuscinetti di grasso

curare il fisico

estetista ① centro estetico

trucco ➤ truccarsi



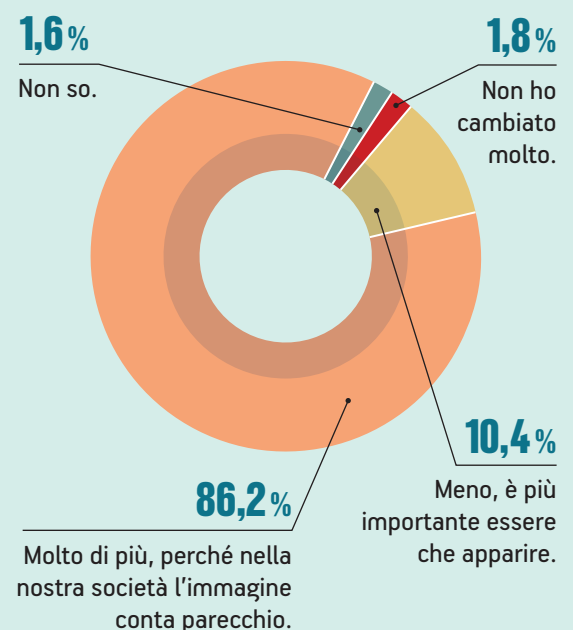
1. Osserva la foto in alto, descrivila e commentala insieme ad un compagno.
2. Cosa pensi dei concorsi di bellezza? Sei pro o contro? Che idea hai delle ragazze e dei ragazzi che vi partecipano?
3. Commenta la seguente frase della scrittrice italiana Dacia Maraini: "La bellezza non è qualcosa per cui si gareggia: ciascuno ha qualcosa di bello da scoprire; l'attenzione è la chiave della scoperta."
4. Osserva e descrivi il grafico a destra, poi commentalo con un compagno. Cosa risponderebbero le donne del tuo Paese?
5. Leggi il primo testo, riassumilo e commentalo. Puoi preparare una scaletta con i punti principali.
6. Come è cambiato secondo te l'ideale di bellezza nel tempo e nelle diverse società? A cosa sono dovuti tali cambiamenti? Discutine con un compagno.
7. Diete superveloci, istituti di bellezza, pillole dimagranti, chirurgia estetica: cosa ne pensi?
8. Negli ultimi anni gli uomini curano sempre di più il proprio fisico. Leggi il secondo testo, riassumilo e commentalo insieme a un compagno.

9. Tu che rapporto hai con la bellezza? Cosa significa secondo te essere belli e cosa fai e faresti per raggiungere tale ideale?

10. Una persona a te molto cara e vicina ha deciso che, per risolvere i suoi problemi di insicurezza, vuole sottoporsi a un intervento di chirurgia estetica. Tu sei contrario e sei fermamente convinto che non ne abbia affatto bisogno:

- ◆ spiegale quelli che secondo te sono i contro di tale scelta radicale;
- ◆ convincila che forse non è il modo migliore per risolvere i suoi problemi;
- ◆ proponile alternative motivanti che possano farle cambiare idea.

Rispetto a 10 anni fa, quanto tempo e denaro impieghi per curare la tua immagine (abbigliamento, palestra, estetista...)?



## Svelati i cambiamenti del corpo femminile dall'antichità fino al XXI secolo.



“Definire il Bello è facile: è ciò che fa disperare.” Questa è solo una delle tante citazioni che parlano della bellezza, un concetto astratto, ma allo stesso tempo talmente concreto da essere presente in ogni parte della nostra vita e della storia. Si considera bella un’opera d’arte, un paesaggio, un uomo o una donna, ed è proprio della bellezza femminile che si parla. **Recentemente, è stato infatti pubblicato un video che mostra i cambiamenti che il corpo femminile ha subito per rientrare nei canoni di bellezza propri di una determinata epoca.** Infatti, come molti ben sapranno, la “donna-grissino” non è sempre andata di moda. Ci sono epoche, come il Rinascimento italiano o l’età vittoriana inglese, dove le curve abbondavano e, soprattutto, piacevano! Ma, ahimè, come ogni moda che si rispetti, anche quella del “curvy è bello” è stata destinata a sparire. Chissà, magari tra qualche decennio se ne potrà riparlare.



In realtà, parlando di bellezza, c’è un’altra citazione che dovremmo considerare fondamentale: *“Il mondo è bello perché è vario”*. È vero, non tutte hanno avuto la “fortuna” di nascere filiformi, oppure di mangiare fino ad avere i crampi senza poi mettere su nemmeno un etto, ma questo non vuol dire che ci si dovrebbe vergognare del proprio aspetto! Avere qualche curvetta in più sul corpo, che per alcuni è vera e propria “ciccìa”, non dovrebbe causare nessun tipo di disagio.

La verità è che, al giorno d’oggi, siamo tutti bombardati da un ideale di bellezza femminile che, nella maggior parte dei casi, è frutto dell’elaborato cervello di un computer. Di conseguenza, spesso e volentieri si associa in un’equazione la bellezza con la finzione. Ma è forse giusto così? È giusto raggiungere un ideale impossibile perdendo di vista quello che è il nostro essere belli? Forse non molto.

**Tuttavia, c’è un trucco davvero efficace che funziona quasi sempre ed è accettarsi.** Sì, perché quando qualcuno si accetta, con tutti i pregi e i difetti sia fisici che interiori, vuol dire che è arrivato ad amarsi, ad amare ogni centimetro del proprio corpo, anche quel chiletto in più che prima ci dava tanto fastidio. Amarsi vuol dire essere un buon amico per sé stessi, capirsi, e soprattutto capire che la propria bellezza risiede nella diversità dal resto del mondo. Una volta capito questo, accettarsi diventerà semplice, quasi spontaneo. E allora sì che quei chili di troppo o quella pancetta in più non saranno più un problema, né per sé stessi né per gli altri. Scoprite chi siete e non abbiate paura di esserlo.

D’altronde la bellezza, quella vera, la si fabbrica col cuore. E chi lo sa se prima o poi questo concetto non diventerà una moda, magari permanente.

## 2 Fieri delle vanità Il maschio e il boom della chirurgia estetica

**D**opo due anni passati in palestra, Norberto P., 29 anni, ingegnere milanese, era seriamente preoccupato: a nulla serviva sacrificare la pausa pranzo per sudare tra piegamenti ed esercizi addominali. “Quei due cuscinetti rimanevano e Rossana, la mia ragazza, mi prendeva in giro ogni volta che uscivo dalla doccia. Così mi sono deciso, sono andato dal chirurgo e me li sono fatti aspirare”.

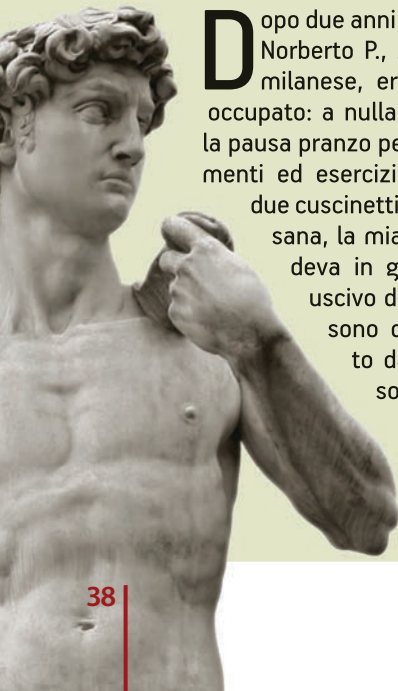
L’ingegnere milanese, un uomo giovane, realizzato e ricco, fa

parte dell’esercito dei 100 mila maschi italiani che l’anno scorso hanno sfidato la paura del ridicolo e hanno bussato all’ambulatorio del chirurgo estetico, determinati a tornare fieri del proprio fisico. Un’ondata di neo-edonismo maschile che è stata studiata dalla Società di chirurgia estetica italiana. Riuniti all’XI congresso di Chirurgia estetica, svoltosi a Roma, i medici hanno concluso che i pazienti maschi che si sono sottoposti a trattamenti estetici sono aumentati di un sorprendente 50 per cento nell’arco degli ultimi due anni. Il presidente dei maghi del bisturi, Ermete de Longis, è entusiasta: “Finalmente l’uomo ha

capito che l’aspetto è un biglietto da visita e si concede al piacere, finora femminile, della correzione dei propri difetti”.

Insomma, l’uomo sembra aver appreso l’arte di guardarsi allo specchio, radiografando ogni centimetro di ciccìa, ogni ruga e ogni peletto di troppo. E in questo nuovo rito, avverte il chirurgo milanese Giorgio Fischer, “il maschio è sempre più stimolato a confrontarsi con i modelli proposti dai media”. In ogni caso il business della vanità maschile è ormai al top e l’offerta di trattamenti è davvero sconfinata.

tratto da: *Panorama*





# 19 | Spazio e vita extraterrestre




Samantha Cristoforetti (astronauta italiana)

spazio ❶ universo ❶ cosmo  
conquista dello spazio  
scoprire ❶ esplorare  
astronave ❶ navicella  
spaziale  
lancio ➤ lanciare  
stazione ❶ colonia spaziale  
telescopio  
sonda spaziale  
(NASA) Agenzia spaziale  
americana  
Agenzia Spaziale Europea  
(ESA) ❶ Italiana (ASI)  
astronauta  
missione spaziale  
sistema solare  
galassia  
pianeta

## Lessico utile

satellite  
in orbita ➤ orbitare  
astronomia ➤ astronomo  
➤ astronomico  
alieno ❶ marziano ❶  
extraterrestre  
UFO (oggetto volante  
non identificato) ❶ disco  
volante  
avvistamento  
rapimento alieno  
fantascienza ➤  
fantascientifico  
umanoide  
microrganismo

1. Osserva la foto in alto, descrivila e commentala.
2. Missioni nello spazio, nuove stazioni spaziali, colonie umane sulla Luna, telescopi sempre più potenti; perché l'uomo è sempre stato così attratto dallo spazio? Confrontati con un compagno.
3. Finora la "corsa allo spazio" ha dato all'umanità grandi conquiste e soddisfazioni; secondo te, quali sono state le tappe più importanti della storia spaziale? Parlane con un compagno.
4. Per il finanziamento delle numerose missioni spaziali si sono spese somme in tutti i sensi "astronomiche". C'è chi pensa che si tratti di soldi buttati e che si sarebbero potuti investire in altri campi. Qual è la tua opinione? Motiva la tua risposta.
5. Alcune scoperte scientifiche legate allo spazio hanno portato a delle applicazioni pratiche nella vita quotidiana: puoi fare qualche esempio? Parlane con un compagno.
6. Osserva la foto a destra, descrivila e commentala. Che impatto pensi potrebbe avere, sulla nostra vita, la certezza della presenza di altre vite intelligenti nell'Universo?
7. Leggi il primo testo e riassumilo oralmente. Tu credi ci siano altre forme di vita intelligenti nell'Universo? Scambia le tue idee con un compagno.
8. Per molte persone la continua ricerca di presenza di vita nello spazio cosmico è una perdita di tempo e di denaro. Scambia le tue opinioni in merito con un compagno.
9. Leggi il testo della canzone *Ex. T. Blu* di Luca Carboni alla pagina seguente (puoi anche ascoltarla su YouTube). È un testo con un significato molto profondo. Secondo te, quale messaggio ci vuole comunicare? Commenta con il resto della classe i versi che più ti hanno colpito.
10.  Prepara una scaletta sulle scoperte scientifiche degli ultimi 100 anni per te più rilevanti e presentale alla classe evidenziando i vantaggi economici, culturali e sociali, dando degli esempi di applicabilità nella vita quotidiana. Al termine delle singole presentazioni segue un dibattito.



# La NASA oltre la fantascienza: “Tra 20 anni troveremo vita aliena”

1

Siamo soli nell'Universo? Alzi la mano chi non se l'è chiesto almeno una volta nella vita. Una domanda importante, che secondo gli scienziati della NASA potrebbe presto avere una risposta. Alla luce delle nuove scoperte dei telescopi a terra e nello spazio, gli scienziati credono di essere molto vicini a scoprire le prove della vita extraterrestre. Potrebbe anche non trattarsi di vita intelligente come la conosciamo, ma anche se si trattasse di forme più semplici sarebbe comunque una scoperta rivoluzionaria per tutta l'umanità. È ormai diffusa la convinzione che sia altamente improbabile che noi umani siamo soli nella sconfinata vastità dell'Universo.

Sebbene la NASA stia cercando tracce di vita nel Sistema Solare, ad esempio su Marte, la discussione è concentrata sulla ricerca della vita sui pianeti extrasolari. L'entusiasmo degli scienziati, che può apparire esagerato, appare ragionevole alla luce delle più recenti scoperte nel settore. Considerato che i primi pianeti extrasolari sono stati scoperti solo negli anni Novanta, gli scienziati hanno fatto passi da gigante. Gran parte di questi progressi si devono a Kepler, il telescopio spaziale “cacciatore di pianeti” lanciato dalla NASA nel 2009. Grazie a sofisticati strumenti, Kepler ha condotto

alla scoperta di quasi un migliaio di pianeti e fornito una lista di circa 3000 nuovi candidati planetari. Kepler ha svelato una moltitudine di pianeti estremamente diversi fra loro, fra cui oggetti grandi come la Terra o che si trovano nella fascia di abitabilità, ovvero a una distanza dalla propria stella tale da poter ospitare acqua allo stato liquido. Nei prossimi anni, sostengono gli esperti della NASA, i telescopi di nuova generazione potranno non solo scovare un vero gemello della Terra, ma persino trovare le prove che quel pianeta ospita la vita.

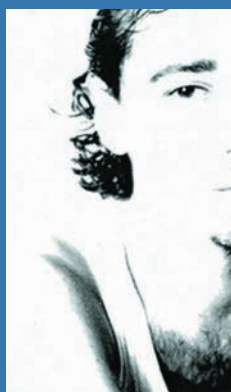
Un protagonista di questa affascinante ricerca sarà senza dubbio il telescopio spaziale James Webb, che la NASA prevede di lanciare molto presto e che si troverà in un punto di osservazione privilegiato. Non orbiterà infatti intorno alla Terra ma verrà inviato a un milione e mezzo di chilometri dalla Terra. Secondo gli scienziati, gli strumenti del James Webb sono così sofisticati da poter analizzare l'atmosfera dei pianeti extrasolari, evidenziando le impronte chimiche della vita, ovvero la presenza di quei gas che possono essere solo prodotti da organismi viventi. Con il James Webb abbiamo la capacità di trovare la vita su altri pianeti, ma dobbiamo essere fortunati ricorda Sara Seager, planetologa del Massachusetts Institute of Technology, perché scovare pianeti piccoli come la Terra è una grande sfida, ma si è molto vicini, in termini di scienza e tecnologia.

Insomma, secondo gli scienziati la faticosa scoperta arriverà prima o poi e, grazie a un lontano cugino della Terra, potremo forse sentirci meno soli nel cosmo.

## Ex. T. Blu

2

Viene giù, l'extraterrestre  
guarda là, è blu con le antenne.  
La TV è lì che lo riprende  
proprio lui, l'extraterrestre ormai è qua.  
Bianchi, neri, rossi e gialli, fratelli  
fratelli del mondo, contro!  
Eccolo lì che viene giù  
... forse è venuto per portarci un sogno.  
Guardalo lì che viene giù  
... o forse solo per darci una mano.  
Ma cosa facciamo se viene giù?  
... o forse perché ha bisogno.  
È già qua, l'extraterrestre  
viene giù, viene giù da un  
pianeta lontano.  
La TV dice che mangia i soldi di  
tutti i terrestri.  
Sparagli adesso che viene giù!  
... forse è venuto per portarci un  
sogno  
Sparagli prima che tocchi giù!  
... o forse perché ha bisogno.  
Mettilo in croce come Gesù...!



Luca Carboni

tratto da: [www.m.repubblica.it](http://www.m.repubblica.it)



## Lessico utile

abuso di farmaci ❶ medicine ❶ medicinali

pasticca ❶ pastiglia ❶ pillola ❶ compressa

sintomo

terapia ❶ trattamento ❶ cura

intervento chirurgico

ricovero ➤ ricoverare in ospedale

pronto soccorso

reparto ospedaliero

sistema sanitario

Ministero della Salute

assistenza sanitaria ❶ medica

prescrizione ➤ prescrivere

antibiotico

analgesico

antinfiammatorio

tranquillante ❶ ansiolitico

effetto placebo

epidemia ❶ pandemia

medico curante ❶ di fiducia

bugiardino ❶ foglietto illustrativo

effetto collaterale

paziente

malato di cancro ❶ oncologico

medicina alternativa

omeopatia

agopuntura

naturopatia ➤ naturopata

1. Osserva e descrivi la foto in basso a sinistra. A cosa ti fa pensare? Confrontati con un compagno.
2. Il fenomeno dell'eccessivo consumo di medicine è un problema per la sanità italiana. È molto sentito anche nel tuo Paese? Di chi credi siano le responsabilità? Discutine con un compagno.
3. Osserva e descrivi la foto in basso a destra. Cosa ti suggerisce e che problematiche solleva? Scambiate idee con un compagno.
4. Leggi il primo testo alla pagina successiva, riassumilo oralmente e commentalo. Quali sono, secondo te, i segreti per il benessere fisico-mentale? Quanto ci aiuta la medicina?
5. Come funziona il Sistema Sanitario nel tuo Paese? Quali credi siano i punti di forza e quelli di debolezza? Cosa potrebbe essere migliorato, secondo te? Confrontati con la classe.
6. Commenta il seguente titolo di una notizia recentemente apparsa sul *Corriere della Sera*:

**«Un centesimo a sigaretta venduta sia destinato ai farmaci anticancro»**

*Il fumo frutta 11 miliardi di euro l'anno: basterebbe il 5% del guadagno, per garantire a tutti i malati di tumore di poter accedere alle terapie innovative oncologiche.*

7. Una ricerca di *Altroconsumo*, un'associazione italiana che tutela i consumatori, ha evidenziato il rapporto degli italiani con i medicinali: chiedono informazioni dettagliate ai farmacisti, si scambiano opinioni nei forum online, ma poi decidono da soli di cosa hanno bisogno. Tu cosa pensi di questa pratica del fai da te? Discutine con un compagno.
8. Leggi il secondo testo e commentalo insieme a un compagno. Chi, secondo te, fa più affidamento alla naturopatia e perché? Tu cosa ne pensi? Parlane con un compagno.
9. L'idea di benessere si sta spostando verso una visione sempre più olistica e uno stile di vita incentrato su alimentazione sana, equilibrio psicofisico e cura del corpo. Numerosi sono i siti web che documentano e informano, come il portale *Cure-Naturali*, divenuto un punto di riferimento unico per qualità e quantità dell'offerta, con contenuti realizzati da professionisti del settore ed esperti autorevoli. Cosa pensi di questa modalità di fruizione dell'informazione medica? Discutine con un compagno.
10. Fitoterapia, riflessologia plantare, aromaterapia, cromoterapia, idroterapia: sono numerose le tecniche naturali a cui ricorrere in caso di disturbi o malattia. Ti ritieni un sostenitore della naturopatia o credi che siano soltanto credenze popolari contrarie alla scienza? Apri un dibattito con la classe esponendo i pro e i contro di questa pratica medica.



## 1 Cura del proprio benessere: uso e abuso dei farmaci

Quante volte ci è capitato di abusare dei farmaci anche per problemi che avremmo potuto risolvere con metodi più naturali? Probabilmente più spesso di quanto vorremmo ammettere. La cura del nostro benessere dipende anche dal "non abuso" dei farmaci che più di una volta potremmo evitare di assumere.

Con questo non si vuole assolutamente spingere a rifiutare le cure necessarie per le malattie più o meno gravi, ma parlare di quei medicinali che usiamo per lenire i sintomi di piccoli problemi e fastidi quotidiani che spesso nascono dalla trascuratezza e dalle abitudini sbagliate. A partire dalle emicranie, per passare all'acidità

di stomaco, ai raffreddori, dai mal di schiena ai sintomi dello stress, infatti, è possibile intervenire per prevenire questi fastidi grazie all'attenzione, all'alimentazione e alla cura del benessere psicofisico.

Il farmaco è una sostanza chimica e per sua natura può determinare degli effetti utili positivi, ma anche provocarne di "negativi". Un farmaco è sempre portatore di effetti indesiderati, in alcuni casi conosciuti, ma nella maggior parte dei casi ancora da conoscere, soprattutto per quanto riguarda gli effetti tossici che si possono manifestare a distanza di tempo. Il farmaco non va visto come un rimedio magico, o come un modo per sopperire ad abitudini di

vita sbagliate; deve essere utilizzato sapendo chiaramente che non arriva sempre a bloccare la causa delle malattie, ma più frequentemente ne modifica solo i sintomi.

Il consiglio, quindi, è quello di riflettere più a lungo quando si assumono farmaci per piccoli disturbi quotidiani. La prima cosa da chiedersi dovrebbe essere: il malessere dipende da una mia cattiva abitudine? Dieta non equilibrata, poca attenzione al clima, stress o vizi, sono spesso la risposta a questa domanda. Una volta scoperta la causa, è necessario migliorarsi, anche grazie alla forza di volontà, e aiutarsi con pratiche terapeutiche naturali per la cura del proprio benessere psicofisico.

tratto da: [www.vivere-bene.com](http://www.vivere-bene.com)

## 2 Quei 5 milioni di amanti delle cure alternative

Circa 20 mila medici le prescrivono almeno una volta l'anno. Il mercato italiano è terzo in Ue dopo Francia e Germania, ma i numeri del business dopo anni di crescita calano. Quasi cinque milioni le persone che hanno scelto di ricorrere ad almeno un rimedio o terapia di tipo non tradizionale. La più diffusa è l'omeopatia, seguita dai trattamenti manuali, dalla fitoterapia e dall'agopuntura. In particolare, il metodo omeopatico si basa sulla capacità di ottenere una preparazione alchemica che da veleno si trasforma in farmaco con un complicato meccanismo di diluizione e dinamizzazione (scuotimento). Una diluizione tale che spesso fa sì che nella «pillola» non si trovi nemmeno una molecola della sostanza attiva. In pratica, si assumono, dicono i critici, degli «zuccherini».

Fra le altre terapie «non convenzionali» che fanno concorrenza o integrano l'omeopatia sono la fitoterapia e l'agopuntura, ma anche la medicina antroposofica (basata sullo studio del paziente dal punto di vista fisico, spirituale e psichico) e ayurvedica (quella tradizionale indiana), l'omotossicologia e la medicina osteopatica. L'omotossicologia è invece una corrente dell'omeopatia, da cui si differenzia perché rifiuta l'integralismo terapeutico utilizzando anche la medicina convenzionale.

In Toscana esiste un ospedale che prevede l'utilizzo della medicina ufficiale in maniera integrata con le medicine complementari. Vengono trattate patologie respiratorie, gastrointestinali, dermatologiche, aller-



gie, asma, malattie reumatiche, gli esiti di traumi e di ictus, il dolore cronico. Tutto questo viene utilizzato per contenere gli effetti collaterali della chemioterapia in oncologia e nelle cure palliative.

Il mercato è in forte espansione e di questo tengono conto le aziende produttrici di integratori, prodotti omeopatici e galenici, tanto da avvalersi di testimonial eccellenti, come Josefa Idem che si cura con l'omeopatia e che ha raccontato di avere iniziato a curarsi con l'arnica per una brutta bronchite dopo che i cicli di antibiotici avevano fallito: "Funzionò. L'anno dopo ho vinto le Olimpiadi."

tratto da: [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)






## Lessico utile

ecosistema  
 ecologia ➤ ecologista  
 ecosostenibilità  
 proteggere ❶ salvaguardare  
 ❶ tutelare  
 animale in via di estinzione  
 energia alternativa  
 energia pulita ❶ rinnovabile  
 energia eolica  
 impianto fotovoltaico  
 risorse idriche  
 sfruttamento del sottosuolo  
 coscienza ❶ mentalità  
 ecologica  
 ambientalista ➤  
 ambientalismo

inquinamento ➤ inquinare  
 smog ❶ gas di scarico  
 centrale nucleare  
 scorie nucleari ❶ radioattive  
 anidride carbonica  
 buco dell'ozono  
 surriscaldamento  
 effetto serra  
 degrado ambientale  
 risorse naturali  
 cibi adulterati ❶ contraffazione  
 alimentare  
 rifiuti organici ❶ compostabili ❶  
 biodegradabili

1. Osserva le due foto che rappresentano due volti di Milano. Descrivile insieme a un tuo compagno e mettetele a confronto.
2. Quali sono le principali cause dell'inquinamento e che ricadute esso ha sull'essere umano? Discutine con un compagno.
3. C'è chi sostiene che i colpevoli del degrado ecologico della Terra siano le grandi industrie e altri, invece, credono che la colpa sia dei consumatori. Cosa ne pensi? Confrontati con un compagno e motivate le vostre risposte.
4. Leggi il primo testo e riassumilo oralmente. Puoi preparare una scaletta con i punti che ritieni più importanti.
5. Cosa significa per te "essere ecologista"? Scambia idee con un compagno.
6. Quanto è sentito il problema della tutela ambientale nel tuo Paese? Cosa fanno lo Stato e i cittadini in merito? Cosa potrebbero fare di più? Confrontati con un compagno.
7. "Si stanno avvicinando impatti catastrofici", questo è quanto afferma il WWF in merito al surriscaldamento globale. Quali pensi siano state le cause e come si potevano evitare? Parlane con un compagno.
8. In tema di energie alternative, nonostante il popolo si sia espresso contrario con un referendum tenutosi nel 1987, in Italia

si riaccende spesso il dibattito sulla costruzione di centrali nucleari all'interno del territorio nazionale. Tu che ne pensi dell'energia nucleare? Discutine con un compagno e individuatene insieme i pro e i contro.

9. Leggi il secondo testo e confrontati con un compagno sul tema trattato e sulle soluzioni proposte. Ne applicate qualcuna nella vostra vita quotidiana? Ne avete altre da aggiungere?
10.  "Devo lasciare un biglietto a mio nipote: la richiesta di perdono per non avergli lasciato un mondo migliore di quello che è": questo è quanto ha scritto il poeta italiano Andrea Zanzotto. Quali sono, secondo te, le caratteristiche del mondo migliore che Zanzotto avrebbe voluto lasciare al nipote? Prepara una scaletta in ordine di importanza e presentala alla classe; segue un dibattito sulle eventuali possibilità di ottenere ciò che a Zanzotto sembrava irraggiungibile.



## 1 Essere ecologista per migliorare la società

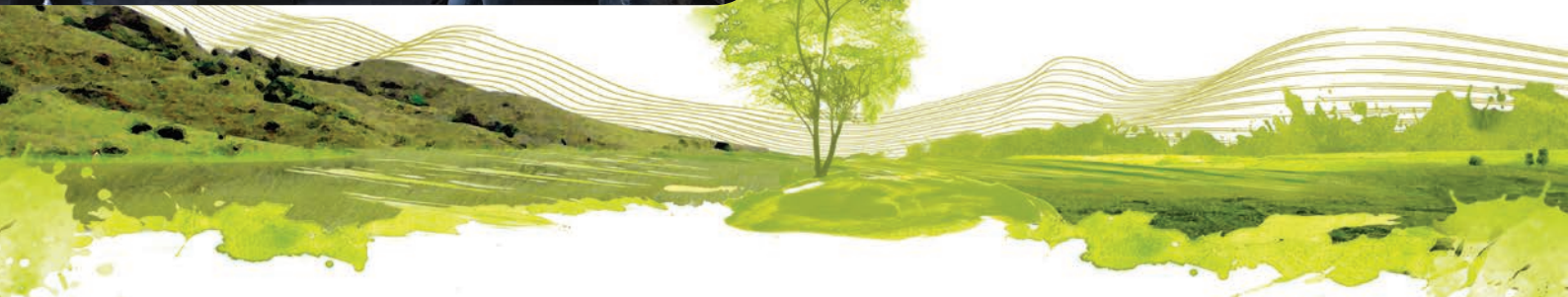
Essere ecologisti oggi, non vuole dire essere di sinistra o di destra, vuole dire proporre una propria cultura critica sui problemi del presente, e soluzioni universali in grado di risolvere i problemi che riguardano tutto il mondo. Questo atteggiamento mira a diffondere e difendere idee ecologiste, facendo capire che la crisi attuale è certamente economica e sociale, ma soprattutto ecologica.

L'era del petrolio e dell'energia che si basa sulle fonti fossili è ormai alla fine; gli industriali si oppongono a questo cambiamento, ma è il pianeta che ha raggiunto il limite di sopportazione di questo sistema industriale. Si aggiunge che le crisi

alimentari e le guerre dovute al controllo delle risorse, sono la causa di migrazioni di massa verso l'Europa. La soluzione è ecologica e passa attraverso la modificazione del modo di vivere, di alimentarci, di muoverci, di abitare. Se non avviene questa conversione ecologica il nostro prossimo futuro sarà tragico.

L'Italia, il "bel Paese", avrebbe tutte le carte in regola per diventare un leader nella realizzazione di questo progetto ecologista a respiro globale. Al contrario stiamo distruggendo il nostro territorio con il falso mito della crescita e della produzione, senza comprendere che la vera crescita attualmente passa solo attraverso una nuova economia "verde" che sia in armonia con i cicli naturali e, per questo, sicura fonte di occupazione per le nuove generazioni. Per ottenere questo risultato la sola via possibile passa attraverso le fonti di energia rinnovabile; i terreni fertili con coltivazioni legate all'esperienza di chi coltiva e non delle multinazionali; con l'aria pulita e l'acqua potabile bene comune e non fonte di profitto. Questo ci conduce verso l'idea di beni comuni che esulano dal mercato e contemporaneamente ci rende "custodi" di questa cosa magica che è la Natura, superando il consumismo e facendoci suoi difensori e responsabili.

tratto da: [www.omeolab.com](http://www.omeolab.com)



## 2 Prendersi cura dell'ambiente migliora la vita e fa risparmiare

Imparare e vivere in modo ecologico si può: i cambiamenti climatici preoccupano ormai tutti, ed è per questo che la "coscienza verde" si sta sempre più diffondendo, anche se non sono in molti ad avere le idee chiare su questo argomento. Uno dei fattori positivi del vivere ecologico è che la maggior parte delle attenzioni all'ambiente possono contemporaneamente fermare i cambiamenti climatici e rendere migliore la qualità della nostra vita quotidiana, senza contare il notevole risparmio in termini economici. Bastano alcune semplici mosse che possono

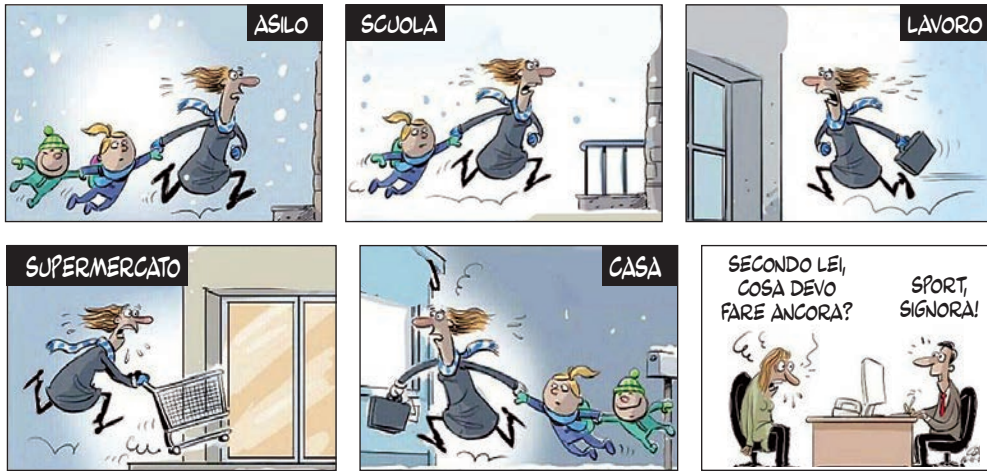
essere praticate da tutti e a partire da subito per ridurre l'impatto ambientale, vivere più sereni e più sani, risparmiando denaro, cosa da non sottovalutare in questo momento di forte crisi economica. Prima di tutto, bisogna tendere a un consumo minore di energia: un semplice concetto che può essere realizzato impostando il termostato di qualche grado più basso in inverno, sostituendo le lampadine a incandescenza con i LED, scollegando gli elettrodomestici quando non si utilizzano, lavando i vestiti in acqua fredda e stendendo i panni piuttosto che inserirli

nell'asciugatrice. Secondo, risparmiare l'acqua facendo docce più brevi e installando dispositivi che riducono il flusso anche dai rubinetti. Evitare di bere l'acqua in bottiglia: utilizzare un filtro per purificare l'acqua del rubinetto, ricordandosi sempre di portare una bottiglia riutilizzabile in viaggio o al lavoro. Per risparmiare sulla benzina ci si deve sforzare di spostarsi a piedi o in bicicletta tutte le volte che si può, migliorando contemporaneamente la salute cardiovascolare e riducendo il rischio di obesità. Limitare al massimo la carne, che costa molto in termini di

denaro e per i relativi costi ambientali e sanitari. Acquistare in modo intelligente: online si trovano prodotti di seconda mano, in ottimo stato, a prezzi inferiori, riducendo la quantità di rifiuti. Prendere in prestito invece di comprare e condividere utensili elettrici e altri apparecchi con amici e vicini. Acquistare abiti che non hanno bisogno di essere lavati a secco, investendo sull'alta qualità, cioè su prodotti di lunga durata: meglio pagare di più che gettare spesso indumenti economici, ma meno duraturi.

tratto da: [www.ricerca.repubblica.it](http://www.ricerca.repubblica.it)





BABBO, HO L'EMICRANIA DA STRESS  
PARLANE CON RISPETTO!! È L'UNICA COSA CHE TI LASCERÒ IN EREDITÀ.



1. Osserva le due vignette e commentale con un compagno.
2. Lo stress fa parte della nostra vita quotidiana e, sembra impossibile, anche un neonato può essere stressato. Con un compagno rifletti sulle cause di questa condizione, che non intacca soltanto la nostra dimensione psichica, ma anche la salute.
3. Leggi il primo testo e riassumilo.
4. Che cosa ti stressa? Chi sono le persone maggiormente stressate e per cosa? Confronta le tue opinioni con quelle di un compagno.
5. Le parole che seguono sono tratte da *Che Stress*, una canzone di Paolo Simoni: "Non è poi un caso se i giovani sono depressi, poche vitamine troppi gli eccessi. Se le strade non sono asfaltate, se i bambini non credono più alle fate /... / e anche mia nonna non prega più i suoi santi. /... / Avrei voglia di uscire da questa vita allucinante / Che stress, che stress." C'è qualcuno per caso che ha qualche idea brillante? Con un compagno prova a suggerire qualche idea brillante che possa aiutare a venir fuori da una "vita allucinante".
6. Come giustifichi le persone che si assentano dal posto di lavoro o che persino tentano il suicidio a causa di fattori stressanti e ansiogeni? Pensi sia sufficiente consigliare loro di seguire i consigli che seguono?
  - ◆ "Riposati ogni tanto; un campo che ha riposato dà un raccolto abbondante." (Ovidio)
  - ◆ "Il campo della nostra coscienza è molto piccolo. Accetta solo un problema alla volta." (Antoine de Saint-Exupéry)
7. Leggi il secondo testo e commentalo con un compagno.
8. Molte persone si rivolgono a un Centro di Medicina del Sonno, altri si sottopongono a sedute dallo psicoterapeuta. Conosci dei rimedi antistress per evitare di spendere soldi in psicofarmaci e trattamenti rilassanti? Confrontati con un compagno.

distress ➔ eustress  
ritmi serrati 🔴 frenetici  
fattori ansiogeni  
inadeguatezza 🔴 senso d'inferiorità  
essere in preda all'ansia  
nutrire delle aspettative  
ansia da prestazione  
ansia competitiva  
attacco di panico  
disturbi compulsivi  
sintomi 🔴 disturbi psicosomatici  
insonnia 🔴 disturbi del sonno  
aggressività verbale  
senso di pericolo 🔴 minaccia

## Lessico utile

paura 🔴 fobia  
percezioni distorte  
disturbi depressivi  
psicofarmaci  
psicoterapia ➔  
psicoterapeuta  
rimedi 🔴 tecniche rilassanti 🔴 antistress  
staccare la spina  
reazione 🔴 risposta allo stress  
resistenza allo stress  
gestire l'ansia  
presa di coscienza 🔴 consapevolezza  
senso di appagamento  
pensiero positivo

9. Stress e ansia sono fra le parole più cliccate in rete. C'è chi acquista prodotti alimentari rilassanti, chi compra oggetti da manipolare per scaricare l'ansia, altri dedicano il proprio tempo libero a giochi antistress online. Cosa ne pensi? Puoi suggerire delle tecniche da praticare all'aria aperta?
10. In una trasmissione televisiva sono presenti due gruppi di esperti: uno si occupa dei fattori ansiogeni in ambito lavorativo, l'altro nella vita familiare. Scegliete uno dei gruppi e individuate cause e conseguenze. Segue un dibattito, di cui l'insegnante è il mediatore, da cui dovranno emergere diversità e similitudini dei due ambiti.

## 1 Vita frenetica, aumenta lo stress: ecco le regole per batterlo

**P**rima ce ne vergognavamo, ora non più, o sempre più raramente. Colpisce sempre di più. Ma, rispettando alcune regole fondamentali, si può vincere. Basta non sottovalutare il problema, avere il coraggio di parlarne, rivolgersi subito a medici, psicologi e psichiatri, usare i farmaci ma con moderazione, e concedersi un po' di tempo libero, magari praticando qualche sport, ascoltando musica o, perché no, cantando in un coro. Perché spesso il confine tra persone "sane" e "malate" svanisce nella diffusa zona grigia della frenetica vita postindustriale. E spesso non sappiamo che il problema di fondo non è lo stress, bensì la depressione che scatena. Un tunnel da cui non esci, se non sei consapevole appieno di esservi entrato e se non hai l'aiuto giusto. Lo stress come male di tutti, raffreddore o influenza dell'anima. E dietro di lui, il vero motivo del malessere che spesso si nasconde dietro i primi o più diffusi sintomi. In molte delle società più prospere e organizzate i casi aumentano a ritmo spaventoso. Il ritmo della vita moderna - il lavoro multitasking, cioè più ruoli



insieme per uno stesso dipendente, la reperibilità costante con e-mail e smartphone, quindi il venir meno di barriere divisorie tra lavoro e tempo libero - sono una delle cause più frequenti. E anche lo stress della competitività, l'obbligo di essere sempre più bravo e produttivo che sempre più persone provano, o infine ma non ultimo la paura di perdere il posto di lavoro. Fino a ieri ci vergognavamo di dirci depressi o stressati, oggi non più. Ma pochi pazienti sanno subito che lo stress è sintomo, la

depressione può esserne motore, causa o peggio conseguenza.

I primi sintomi che conducono alla diagnosi: quando siamo di umore depressivo, quando ci stanchiamo più presto, o quando perdiamo interesse o gioia per tutto quello che fino a ieri ci piaceva, sul lavoro o sugli affetti. Oppure se perdiamo la capacità di concentrazione e la nostra opinione su noi stessi peggiora, se sviluppiamo sensi di colpa o paura sul futuro. Come uscirne? La depressione si cura, ma non da soli. E non affidandosi alle trappole di chi vuol far soldi col tuo stress e ti offre terapie miracolose o ferie lussuose di super-relax. Guai: non far nulla aumenta la depressione. La via d'uscita sta in un mix. Medicine antidepressive, ma lasciando scegliere e dosare al medico quelle giuste. Poi attività fisica, un po' di sport, quello che preferiamo, bastano tre volte alla settimana. Infine, ma non ultimo, la meditazione oppure terapie di gruppo basate magari sull'apprendimento della musica o del canto. È una strada lunga e difficile, ma non impossibile, quella che può portarci a uscire infine a riveder le stelle.

tratto da: [www.ricerca.repubblica.it](http://www.ricerca.repubblica.it)

## 2 EUSTRESS. QUANDO LO STRESS È POSITIVO



In generale, tendiamo a pensare allo stress come a qualcosa di spiacevole e dannoso che ci fa stare solo male. Tuttavia, esistono diversi tipi di stress, uno di questi è chiamato eustress (letteralmente "giusto stress"). Questo è uno stress positivo che ci fa sentire vivi e vedere la vita eccitante: ad esempio, quando giochiamo al nostro sport preferito, quando guardiamo un film spaventoso che però ci piace, quando restiamo alzati fino a tardi per lavorare ad un progetto che desideriamo realizzare, in tutte queste situazioni stiamo sperimentando questo tipo di stress. L'eustress è presente quando abbiamo sfide che dobbiamo affrontare con entusiasmo o come quando lottiamo per raggiungere un obiettivo. Per sentirsi vivi è necessario che ci sia l'eustress, perché senza di esso ci sentiamo tristi, depressi e la vita comincia a sembrare vuota e priva di significato. Si tratta di un tipo di stress che ci mantiene felici e sani.

Ciò che determina se un evento coinvolge stress positivo o negativo, non dipende solo dall'evento stesso ma anche dalla percezione che abbiamo di esso; se il nostro capo ci assegna un compito nuovo, si può vedere come una nuova sfida o come una minaccia. Se lo vediamo come una minaccia, credendo che sarà troppo difficile, pensando che non siamo in grado di farlo, che non sapremo come fare e che creeremo solo un danno al nostro capo, in questo momento stiamo sperimentando uno stress negativo (distress). Tuttavia, se lo vediamo come una sfida, pensando che è elettrizzante perché ci aiuta anche ad uscire dalla routine del nostro solito lavoro, che può essere l'occasione per fare bella figura con il nostro capo, che sebbene dovremo cercare di capire come svolgere il compito al meglio, siamo sicuri che ben presto troveremo la strada giusta per farlo e confidiamo nelle nostre capacità di riuscirci e di risolvere il problema. Pertanto sarà un'esperienza di eustress sia a livello fisico che psicologico. Adesso dipende solo da noi vedere, nella maggior parte delle situazioni che ci capitano, le cose in un modo o nell'altro.

tratto da: [www.valentinascopio.it](http://www.valentinascopio.it)



## Non alimentare lo spreco.



1. Osserva la vignetta. Che cosa ti suggerisce?
2. L'incremento della produzione alimentare solleva il paradosso dello spreco del cibo prodotto a livello globale. Nel tuo Paese si spreca molto cibo? Fai qualcosa per evitare che ciò avvenga? Confrontati con un compagno.
3. Oggi l'etichettatura di un prodotto confezionato è obbligatoria e deve descrivere le caratteristiche principali del prodotto stesso. Tu quali informazioni cerchi nelle etichette? Pensi che esse siano scritte in modo completo e veritiero? Confrontati con un compagno.
4. Osserva l'immagine in basso e, con un compagno, commenta le conseguenze della contraffazione alimentare.
5. «Detesto l'uomo che manda giù il suo cibo affermando di non sapere che cosa mangia. Dubito del suo gusto in cose più importanti» (Charles Lamb, drammaturgo e poeta inglese). Con un compagno commenta quest'affermazione.
6. Leggi il primo testo ed estrapola le idee principali sul modello alimentare descritto.
7. Secondo te, per quali motivi e per quali scopi viene applicata la biotecnologia all'agricoltura e all'allevamento? Aumentare e stabilizzare la produttività? Migliorare la resistenza delle piante (a parassiti, malattie e stress climatico)? Migliorare le caratteristiche nutrizionali degli alimenti? Li condividi? Quali alimenti preferisci consumare tu?
8. Leggi il secondo testo e discuti con un compagno delle conseguenze per la nostra salute che possono derivare dalla produzione di carne sintetica.
9. Prima di essere immessi in commercio, i prodotti geneticamente modificati sono sottoposti a numerosi test di sicurezza volti ad testare che per la salute umana e per l'ambiente siano sicuri tanto



quanto i prodotti convenzionali. Purtroppo non sempre è così e la tutela del consumatore passa in secondo piano rispetto agli interessi economici delle aziende produttrici. Che cosa pensi accada nel tuo Paese? Parlane con un compagno.



10. Questa sera a *Porta a Porta* si discuterà sul tema "Prodotti convenzionali o prodotti biotech?". Schierati fra i sostenitori o gli oppositori della produzione transgenica e giustifica le tue argomentazioni nel tentativo di convincere gli avversari.

### Lessico utile

*nutrizione* ➤ *nutrizionista*  
*proprietà nutritive*  
*educazione alimentare*  
*combinazioni alimentari*  
*industria alimentare*  
*settore agroalimentare*  
*filiera alimentare corta* 📍 a Km 0  
*abitudini alimentari*  
*mangiare sano* 📍 *alimentazione equilibrata*  
*dieta vegetariana* 📍 *stile vegetariano*  
*veganesimo* ➤ *vegano*  
*prevenzione alimentare*  
*disturbi alimentari*  
*rapporto con il cibo*  
*intolleranze alimentari*  
*allergie alimentari*  
*prodotti transgenici*  
*organismi geneticamente modificati (OGM)*  
*contraffazioni alimentari*  
*contaminazioni alimentari*  
*uso di erbicidi e pesticidi*  
*tutela* 📍 *difesa del consumatore*  
*standard igienico-sanitari*  
*sicurezza alimentare* ➤ *rintracciabilità*  
*etichettatura* ➤ *etichetta alimentare*

## 1 Di quale sistema alimentare stiamo parlando?



tratto da: [www.slowfood.com](http://www.slowfood.com)

Il modello agroalimentare industriale moderno, che si è affermato negli ultimi 50 anni, può avere portato a un'aumentata produttività nell'immediato, ma l'impatto ambientale è stato devastante: inquinamento, erosione del suolo, danni al paesaggio, riduzione delle risorse energetiche e una complessiva perdita della diversità, sia biologica che culturale. In base a questo modello, la produzione agricola ha assunto le caratteristiche dell'industria, cambiando forma e diventando industria agroalimentare. I segni distintivi di questo sistema, ovvero il crescente utilizzo di derivati del petrolio (fertilizzanti e pesticidi, carburante per le attrezzature agricole), la produzione limitata a certe varietà vegetali, la diffusione delle monoculture, soprattutto per garantire l'alimentazione animale, hanno causato gravi

conseguenze per l'ambiente e compromesso la sopravvivenza economica dei piccoli produttori. Secondo questo modello le risorse naturali sono considerate semplici materie prime da consumare e lavorare su vasta scala con uno sfruttamento indiscriminato delle risorse come l'acqua, la terra, il suolo e le foreste. Questo approccio comporta pesanti conseguenze, con prospettive allarmanti per il futuro e la salute del nostro ambiente. Con l'aumento della popolazione mondiale da 6 a 9 miliardi previsto per il 2050, la concorrenza per l'utilizzo delle risorse naturali diventerà sempre più accanita, mettendo ulteriormente sotto pressione il nostro pianeta. L'attuale sistema alimentare globale dovrà essere rivisto radicalmente se si vuole ridurre significativamente il suo impatto sull'ambiente.

## 2 CARNE SINTETICA, GLI ALLEVATORI DICONO NO

### L'IMPATTO SAREBBE DISASTROSO

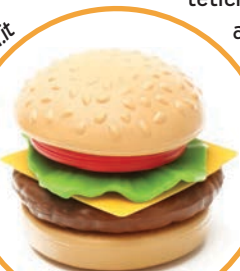
La novità arriva da un'azienda americana, la Memphis Meats. Nel 2013, questa ditta aveva creato il primo hamburger di carne sintetica, ricavato quindi non da animali allevati ma da cellule staminali coltivate in laboratorio. L'ultimo annuncio della Memphis Meats riguarda la capacità di riprodurre sinteticamente anche la carne di pollo e di anatra. La precedente innovazione aveva già fatto discutere, ma poi di hamburger sintetici non ne è stato messo in vendita neanche uno. E alla stessa sorte sembrano destinate le carni sintetiche di pollo e anatra. Dalla produzione alla commercializzazione, la distanza è ancora enorme dunque. E tale deve rimanere per gli allevatori e pare anche per i cittadini italiani.

Secondo un'indagine Ipr marketing diffusa da Coldiretti, il 97% degli italiani è contrario anche solo alla produzione di carni sintetiche.

Un'innovazione che porta con sé dubbi di carattere etico, ma soprattutto economico come spiegato ad Ansa da un allevatore veronese: "Avrebbe un impatto disastroso per la filiera italiana e per l'agricoltura in genere visto che l'animale viene allevato col mais. L'indotto rischia il KO. Il made in Italy ha investito molto sulla qualità, il territorio, la tracciabilità e il taglio degli antibiotici. La carne sintetica sarebbe un tracollo etico rispetto al nostro saper fare, al nostro modo di produrre, e di fare impresa. Vedo minate le buone pratiche in agricoltura da un biotech che invece di aiutarci ci sostituisce".



tratto da: [www.veronaserait](http://www.veronaserait)



# Compiti comunicativi

Svolgete i seguenti compiti comunicativi.

Un/una compagno/a (o l'insegnante) può fungere da interlocutore.

1 Un caro amico italiano ti chiama per annunciarti che trascorrerà alcuni giorni nella tua città e vorrebbe vederti, anzi vorrebbe che tu lo ospitassi! Tu accetti con piacere, visto che per te sarà un periodo di ferie. Gli chiedi tutti i particolari del suo viaggio (data di arrivo e di partenza, volo, ecc.) e gli proponi in breve alcune cose da fare e alcuni posti da visitare in quei giorni.

2 Per migliorare il tuo italiano hai deciso di frequentare un corso estivo in Italia, ma sei confuso/a tra le tante offerte delle scuole. Allora, chiami un tuo amico fiorentino e chiedi il suo aiuto; gli spieghi, dunque, le caratteristiche della scuola adatta ai tuoi bisogni e alle tue possibilità economiche. Lui, con delle domande, cerca di capire il corso specifico che stai cercando e promette di aiutarti, visitando due o tre scuole che ritiene più interessanti.

3 Un tuo amico italiano, da anni proprietario di una scuola d'italiano nel tuo Paese, ti annuncia che vorrebbe tornare in Italia e fare qualcosa di completamente diverso. In particolare avrebbe intenzione di rispondere al seguente annuncio:

**AFFARE** causa trasferimento vendo negozio abbigliamento, posto centrale, clientela garantita. Milano

☎ 3423450880  
Sig. Armani

✉ affarenegozio@mail.com  
☆☆☆☆☆

Tu credi che il tuo amico incontrerà molte difficoltà, non avendo alcuna esperienza in questo settore. Cerchi, dunque, di fargli cambiare idea anche se lui insiste.

4 Stai viaggiando in treno, nel tuo Paese, quando noti accanto a te un/una ragazzo/a della tua età che, seduto/a da solo/a, legge un libro italiano. Ti presenti e attacchi discorso: gli chiedi di dov'è, dove va, quanto si fermerà, gli racconti quando, dove e perché hai studiato la lingua italiana ecc. Poi, discutete del libro che sta leggendo, di quello che leggi tu e infine gli chiedi quali sono le sue aspettative per il viaggio e gli proponi posti da visitare.

5 Hai appena comprato un bellissimo maglione molto costoso. Vai a casa e - naturalmente - lo provi, ma mentre ti guardi nello specchio ti rendi conto che ha un piccolo buco! Torni al negozio, spieghi alla commessa la situazione e le chiedi di sostituirti il maglione. I problemi, però, sono due: non ce n'è uno della stessa taglia e, in assenza della proprietaria, lei non ti può dare indietro i tuoi soldi. Inoltre, la commessa non sembra molto convinta che il buco ci fosse fin dall'inizio!

6 Un tuo parente vuole trascorrere due settimane di vacanza in Italia, ma, non fidandosi tanto delle agenzie di viaggi e degli annunci pubblicitari online, chiede il tuo aiuto. Tu telefoni ad un tuo amico italiano che lavora nel campo del turismo e gli chiedi di suggerirti un posto tranquillo vicino al mare e un aiuto per trovare una sistemazione per il tuo parente. Indichi le caratteristiche che l'alloggio deve avere e inoltre parlate di date, costi ecc.

7 Un tuo amico italiano ha deciso di comprare uno degli appartamenti del seguente annuncio:



📍 **BASILICATA.** Vendesì casa di campagna mq. 1.500, divisa in sei appartamenti, vasto giardino, box, minimo anticipo.

☎ 3625730797  
Sig.ra Gallo

✉ annagall@mail.com  
❤️

Gli consigli di pensarci bene poiché la convivenza non è una cosa semplice e, inoltre, lui, abituato a vivere in città, incontrerà forse delle difficoltà con la vita di campagna. Infine, case come quella dell'annuncio hanno spesso bisogno di ristrutturazione o, comunque, richiedono alti costi di manutenzione. Ovviamente, il tuo amico insiste.



## **Gli amici**

*Il falso amico è come l'ombra che ci segue fin che dura il sole.*

*Nella sventura dei nostri migliori amici, troviamo sempre qualcosa che non ci spiace del tutto.*

*Patti chiari, amicizia lunga.*

- ◆ Spiegate il significato generico delle massime.
- ◆ Quanto è importante oggi l'amicizia?
- ◆ È sempre facile identificare gli amici veri? Che qualità deve avere, secondo voi, l'amico ideale? Parlatene.
- ◆ Credete che sia più autentica l'amicizia tra uomini o tra donne? Motivate le vostre risposte.

## **L'amore**

*L'amore è come la fortuna: non gli piace che gli si corra dietro.*

*Amore non è guardarsi a vicenda: è guardare insieme nella stessa direzione.*

*A giudicare l'amore dalla maggior parte dei suoi effetti, somiglia più all'odio che all'amicizia.*

- ◆ Spiegate il significato generico delle massime.
- ◆ Credete che oggi sia più difficile amare che in altri tempi? Motivate le vostre risposte.
- ◆ Cosa vuol dire per voi "vero amore"? Scambiatevi idee. Per alcuni, amare significa possedere. Voi cosa ne pensate?
- ◆ Dicono che l'amore sia un continuo gioco, con regole che bisogna rispettare. Siete d'accordo? Parlatene.

## **Bene e male**

*Il male che gli uomini compiono si prolunga oltre la loro vita, mentre il bene viene spesso sepolto insieme alle loro ossa.*

*Non è necessario credere in una fonte sovranaturale del male: gli uomini da soli sono perfettamente capaci di qualsiasi malvagità.*

*Il genere umano non odia mai tanto chi fa il male, né il male stesso, quanto chi lo nomina.*

- ◆ Spiegate il significato generico delle massime.
- ◆ Secondo voi, l'uomo di natura è più incline al bene o al male? Scambiatevi idee.
- ◆ C'è chi dice che l'uomo ha sempre avuto bisogno di un Dio in cui credere e di un diavolo di cui avere paura, così li creò entrambi. Qual è la vostra opinione?
- ◆ Credete di essere persone buone? Essere troppo buoni potrebbe avere degli effetti negativi? Motivate le vostre risposte.

## **La bugia**

*Le bugie sono per natura così feconde, che una ne vuole partorir cento.*

*Le bugie hanno le gambe corte.*

*Le masse... cadranno vittime più facilmente di una grossa menzogna che di una piccola.*

- ◆ Spiegate il significato generico delle massime.
- ◆ Credete che la sincerità sia una qualità rara nella nostra epoca? Se sì, perché?
- ◆ In quali occasioni è preferibile mentire? Ci sono bugie innocenti? Motivate le vostre risposte.
- ◆ Vi è mai capitato di uscire da una situazione difficile grazie a una bugia? Parlatene.
- ◆ Oggi tante persone sono molto diffidenti e sospettose verso gli altri. Secondo voi, fanno bene o male?

**dipendente:** chi è assunto con contratto di lavoro (*est. impiegato*)

**disoccupato:** chi è senza lavoro (*contr. occupato*)

**disoccupazione:** condizione di chi non ha un lavoro retribuito (*contr. occupazione*)

**frustrazione:** insoddisfazione, delusione

**impegnarsi:** prendere un impegno, occuparsi di qualcosa con responsabilità

**inoccupato:** chi non ha mai avuto un lavoro ed è in cerca della sua prima occupazione (*s. f. inoccupazione*)

**laurearsi/specializzarsi:** studiare per ottenere competenze specifiche in un settore

**lavoratore autonomo/libero professionista:** chi lavora in proprio e svolge l'attività dietro corrispettivo (*contr. dipendente*)

**migrante:** persona che si sposta da un Paese all'altro (*contr. stanziale*)

**operaio:** chi svolge attività manuale solitamente nelle fabbriche

**pensionato:** il lavoratore che ha raggiunto l'età per non lavorare più

**posto di lavoro:** il luogo dove un lavoratore si reca abitualmente per svolgere la sua attività

**precario:** chi lavora senza garanzia di stabilità e continuità

**presentare la candidatura:** richiedere un lavoro consegnando il proprio curriculum vitae

**professione:** attività per la quale è richiesta una laurea e una specializzazione

**qualifica:** ruolo di un dipendente o titolo professionale

**requisito:** qualità necessaria per un determinato lavoro

**retribuzione:** stipendio, salario, paga

**scioperare:** rifiutarsi di lavorare a scopo di protesta

**sciopero:** astensione dal lavoro per la difesa dei propri diritti

**sindacato:** gruppo di persone organizzate per la tutela dei diritti e degli interessi dei lavoratori

**tener duro:** resistere, insistere, mostrare tenacia e determinazione

**trucchi del mestiere:** particolare tecnica acquisita con l'esperienza, perizia, destrezza

**turno festivo:** orario di lavoro domenicale e delle festività nazionali

**turno feriale:** orario di lavoro svolto dal lunedì al venerdì o sabato

#### 4 COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA

**abbellire:** rendere più gradevole alla vista

**aggiungere un tag/taggare:** marcare o contrassegnare per rendersi riconoscibili

**avatar:** immagine identificativa riconoscibile

**chattare:** (*gerg.*) conversare attraverso la rete

**connessione:** collegamento a internet

**creare un profilo:** sottoscrivere un servizio in rete fornendo dati e informazioni personali

**emoticon/smile/faccine:** simboli che rappresentano uno stato d'animo

**falsificare:** imitare, manipolare, travisare

**garante:** chi tutela dati e informazioni personali

**identità personale:** dati identificativi di un utente necessari per accedere a un servizio telematico

**interazione:** rapporto di scambio fra utenti

**interlocutore:** chi partecipa a un dialogo, destinatario

**iscriversi:** compilare un modulo per creare un profilo (*s. f. iscrizione*)

**mezzi di comunicazione:** l'insieme degli strumenti che informano, divulgano e intrattengono

**minare la credibilità:** compromettere la fiducia e l'attendibilità di qualcuno o qualcosa

**potere sociale:** grande influenza sulle masse

**scrivere un post/postare:** scrivere un messaggio in rete o pubblicare un contenuto online

**social network:** servizio informatico in rete che mette in comunicazione milioni di persone

**personalizzazione:** alterazione delle caratteristiche della personalità, omologazione, livellamento, perdita di identità personale

**sviluppo/progresso tecnologico:** trasformazione o miglioramento graduale dato da maggiori conoscenze, capacità e potenzialità

**tutelarsi/proteggersi:** prestare attenzione ai propri dati identificativi e alle informazioni personali

**utente:** chi accede ai servizi telematici

**vantaggi:** gli interessi e le opportunità che si possono ricevere dai mezzi di comunicazione (*contr. svantaggi*)

**violazione della privacy:** mancato rispetto della tutela dei dati e delle informazioni personali

**virtuale:** simulato, costruito al computer (*contr. reale*)

**visualizzazioni:** le volte in cui un contenuto digitale è stato visto da altri utenti

#### 5 SCUOLA

**alunno/allievo:** chi frequenta la scuola, studente

**anno scolastico:** periodo dell'anno in cui è obbligatorio andare a scuola

**commissione:** gruppo di docenti che valutano le competenze degli studenti

**compito:** attività da svolgere a casa o in classe

**dirigente scolastico:** preside, capo d'istituto

**disciplina scolastica:** materia studiata durante l'anno scolastico

**educare:** insegnare, istruire, formare

**educazione:** il processo di trasmissione del sapere

**esame di maturità:** esame sostenuto per il conseguimento del diploma di scuola media superiore

**essere bocciato:** non riuscire a superare un esame o a essere ammesso a una classe superiore (*contr. essere promosso*)

**docente:** insegnante, maestro, professore

**docente di sostegno:** insegnante specializzato nell'integrazione di alunni diversamente abili

**interrogazione:** prova orale sostenuta in classe

**liceo/istituto tecnico/istituto professionale:** scuole medie superiori

**rappresentante di classe/d'istituto:** portavoce degli studenti con i docenti e con la scuola

**scuola dell'obbligo:** quella che ogni cittadino italiano è obbligato per legge a frequentare

**scuola interculturale:** modello di scuola fondato sullo scambio e sulla valorizzazione di diverse culture

**scuola materna/scuola dell'infanzia:** scuola per bambini dai 3 ai 5 anni, detta anche asilo nido

**scuola media:** triennio successivo alla scuola primaria

**scuola superiore:** quinquennio successivo alla scuola media inferiore

**scuola primaria/elementare:** corso di studi quinquennale per bambini dai 6 agli 11 anni

**scuola pubblica:** che dipende direttamente dallo Stato (*contr.* **scuola privata**)

**secchione:** *fig.* chi studia più del necessario, sgobbone

**sistema scolastico:** l'insieme delle istituzioni scolastiche di uno Stato

**superare un esame:** aver raggiunto i risultati richiesti, essere promosso

**test d'ingresso:** prova solitamente scritta per accedere a un corso di studi

## 6 SPORT E VIOLENZA

**allenarsi:** esercitarsi, prepararsi per una gara o una competizione sportiva (*s. m.* **allenamento**)

**andare in palestra:** svolgere abitualmente un programma di allenamento

**arbitro:** la persona che dirige le competizioni sportive

**atleta:** chi pratica uno sport, sportivo

**campionato:** gara, torneo, competizione periodica di una specialità sportiva

**celerino:** agente speciale di Polizia

**curva:** settore di uno stadio destinato al tifo sportivo

**disciplina sportiva:** uno sport

**evento/manifestazione sportiva:** spettacolo, cerimonia, celebrazione, raduno

**forze dell'ordine:** l'insieme degli agenti che garantiscono la sicurezza

**giocare in casa:** detto di una squadra che gioca nel campo sportivo della propria città o società (*contr.* **giocare in trasferta**)

**manganello:** strumento a forma di bastone usato dalla Polizia per colpire

**misura di sicurezza:** azione compiuta per prevenire atti violenti o vandalici

**praticare uno sport:** svolgere abitualmente un'attività sportiva

**prevenire la violenza:** attuare delle misure di sicurezza

**reprimere:** frenare, controllare (*s. f.* **repressione**)

**scorta:** forze dell'ordine che accompagnano e seguono nei movimenti una persona in pericolo (*v.* **scortare**)

**spirito agonistico:** qualità di un atleta o di una squadra, impegno, combattività

**squadra:** gruppo di atleti, team

**teppismo:** comportamento vandalico e violento (*s. m.* **teppista**)

**tifare per una squadra:** sostenere con entusiasmo una squadra sportiva (*s. m.* **tifoso**)

**tribuna:** settore coperto di uno stadio

**ultra/ultras:** accanito tifoso di una squadra

**violenza negli stadi:** l'insieme di atti vandalici e violenti che avvengono durante una partita di calcio

**vita sedentaria:** con poco o nessun movimento fisico

## 7 TELEVISIONE E PUBBLICITÀ

**audience/indice di ascolto/share:** il pubblico che segue un programma radiotelevisivo

**consumatore:** chi usa o acquista beni e servizi pubblicizzati

**decoder:** strumento che decodifica i segnali televisivi

**diffusione di notizie:** l'espandersi di informazioni su fatti ed eventi

**fare zapping:** passare da un canale all'altro usando il telecomando

**fascia protetta:** chi deve essere protetto da immagini e contenuti televisivi, come i bambini

**informazione obiettiva:** notizia reale, senza l'influsso di gusti, preferenze e opinioni personali

**avvento della TV:** il risultato dell'invenzione della televisione e la sua diffusione

**mass media:** l'insieme dei mezzi di comunicazione di massa

**presentatore/presentatrice:** chi conduce una trasmissione

**prima serata:** programmi che vanno in onda dopo le 21.00

**programma televisivo:** trasmissione

**promozione:** propaganda, il lancio di un prodotto o un servizio sul mercato

**pubblicità/réclame/spot:** messaggi promozionali di prodotti e servizi in vendita

**pubblicizzare/reclamizzare:** rendere noto un bene o un servizio

**reality:** programma televisivo rappresentativo della vita quotidiana, raccontata in tempo reale di qualcuno

**fiction:** programma televisivo a episodi che narra di fatti ed eventi immaginari

**serie tv:** produzione televisiva a episodi a cui prendono parte personaggi fissi

**smart TV:** televisore in grado di collegarsi ad internet

**telecomando:** strumento che serve per cambiare canale televisivo

**teledipendente:** chi guarda la televisione in modo eccessivo (*s. f.* **teledipendenza**)

**telegiornale:** notiziario trasmesso quotidianamente

**telespettatore:** chi guarda la televisione

**Pay TV:** canali o trasmissioni per cui è richiesta una somma di denaro, televisione a pagamento

**TV on demand:** tipo di TV a pagamento che permette di scegliere quando vedere un programma

**TV digitale:** i segnali televisivi sono digitali e non analogici

**TV spazzatura/trash:** programmi banali, di scarso contenuto, che offrono visioni distorte della realtà



## 8 VECCHIE E NUOVE DIPENDENZE

**alcolista:** alcolizzato, chi beve molti alcolici, dipendente dall'alcol (*contr. astemio*)

**anoressia:** malattia caratterizzata da mancanza di appetito o disgusto verso il cibo (*contr. bulimia*)

**assuefazione:** adattamento dell'organismo a determinate sostanze

**campagna antifumo:** tutte le azioni intraprese per far smettere di fumare

**consapevolezza:** presa di coscienza, cognizione

**dipendenza:** essere dipendente da qualcosa, assenza di autocontrollo

**disintossicarsi:** liberarsi di una dipendenza nociva (s. f. **disintossicazione**)

**doping:** fare uso di sostanze dopanti con effetto stimolante o eccitante

**essere nel mirino:** essere al centro dell'attenzione

**fare abuso di/abusare di:** usare in eccesso delle sostanze nocive alla salute

**fumatore passivo:** chi non è fumatore ma respira il fumo delle sigarette degli altri

**gioco d'azzardo:** qualsiasi gioco che comporta scommettere grandi somme di denaro

**illegale:** contro le legge

**narcotico:** sonnifero, anestetico

**nocivo:** dannoso, pericoloso per la salute (v. **nuocere**)

**passatempo:** attività svolta per svago o divertimento

**patologia:** malattia, disturbo fisico, psichico o mentale

**prendere un vizio:** abituarsi a qualcosa di nocivo (*contr. perdere il vizio*)

**prevenzione:** l'insieme delle misure necessarie per non prendere un vizio

**rischioso:** pericoloso, azzardato

**shopping compulsivo:** bisogno incontrollato di comprare qualcosa e di spendere soldi

**sottovalutare:** dare minor valore a qualcosa, non considerare rischi e pericoli

**tabagismo:** dipendenza dal fumo, dal tabacco

**terapia:** trattamento sistematico di

una malattia o di un disturbo (es. con farmaci)

**ubriacarsi:** bere alcol in modo eccessivo

**ubriaco:** chi ha fatto abuso di alcol e ha perso l'autocontrollo (*contr. sobrio*)

## 9 RAZZISMO E IMMIGRAZIONE

**allarme sociale:** timore che un reato possa diffondersi a livello nazionale

**campo nomadi:** una precisa area attrezzata, destinata alle famiglie Rom

**centro di accoglienza:** luogo in cui sono accolti i profughi

**cittadinanza:** appartenenza a uno Stato con conseguenti diritti e doveri

**diffidenza:** sospetto, mancanza di fiducia

**diversità:** ciò che è differente per cultura, tradizioni e abitudini

**emarginazione:** esclusione dalla società, il rimanere fuori da un gruppo (s. m. e agg. **emarginato**, v. **emarginare**)

**emigrazione:** fenomeno di spostamento in un Paese diverso dal proprio, espatrio (agg. e s. m. **emigrato**)

**extracomunitario:** chi proviene da un Paese che non appartiene all'Unione Europea

**flusso immigratorio:** arrivo continuo di profughi che hanno abbandonato il proprio Paese

**frontiera:** linea di confine di uno Stato

**generalizzazione:** giudizio spesso ingiustificato verso gli immigrati, i profughi e le categorie più deboli della società

**ghettizzazione:** isolamento di una minoranza di persone da una comunità (v. **ghettizzare**, s.m. **ghetto**)

**ideologia:** la mentalità, l'insieme delle idee di una società o di un gruppo sociale

**immigrazione:** fenomeno di arrivo di persone dall'estero (agg. e s. m. **immigrato**)

**migrante:** chi si sposta da un Paese all'altro (*contr. stanziale*)

**movimento xenofobo/xenofobia:** corrente ideologica che si oppone nei confronti degli stranieri e di tutto ciò che proviene dall'estero

**permesso di soggiorno:** autorizzazione di permanenza temporanea in un luogo rilasciata agli stranieri

**pregiudizio:** giudizio basato su opinioni o credenze errate o ingiustificate

**razzismo:** rifiuto e ostilità verso una popolazione ritenuta inferiore

**regolare:** detto di chi è in regola con i documenti (*contr. clandestino*)

**rifugiato:** chi è fuggito dal proprio Stato in cerca di protezione, asilo politico

**società multiculturale/multiethnica:** una società ricca di idee, culture e tradizioni diverse tra loro

**stereotipo:** modello convenzionale applicato alle idee e ai comportamenti, preconetto, pregiudizio

**straniero:** il cittadino non residente (est. **immigrato**, **extracomunitario**)

**tolleranza:** comprensione e rispetto di idee e di comportamenti diversi dai propri (*contr. intolleranza*)

**valori sociali/religiosi:** l'insieme di principi, punti di riferimento, modelli

## 10 ARTE E PATRIMONIO ARTISTICO

**ammirare:** osservare attentamente qualcosa che suscita interesse o meraviglia

**appassionato d'arte:** chi ama la pittura, la scultura, ecc.

**apprezzare:** dare un giudizio positivo su qualcosa o qualcuno

**atto vandalico:** azione finalizzata a danneggiare o distruggere un'opera d'arte

**beni artistici/culturali:** opere artistiche, storiche o scientifiche considerate patrimonio di un Paese e perciò protette dallo Stato

**capolavoro:** la migliore opera di un artista

**collezione privata:** l'insieme delle opere d'arte che appartengono a un privato cittadino

**custode:** guardiano, sorvegliante, chi ha cura di un museo, una galleria ecc. (v. **custodire**)

**dipinto:** quadro (v. **dipingere**)

**galleria:** edificio o sala che ospita opere d'arte

**graffito:** disegno o scrittura su muri, pietre ecc.

**imbrattare:** sporcare un monumento o un'opera d'arte, o danneggiare un luogo

**monumento:** opera di importanza artistica e storica

**mostra:** esposizione di opere d'arte

**museo:** luogo in cui sono esposti oggetti di interesse storico, scientifico e artistico

**opera d'arte:** prodotto, realizzazione artistica

**patrimonio artistico/culturale:** le opere che sono arrivate fino ai nostri giorni

**pinacoteca:** galleria o parte di un museo che espone solo dipinti

**scavo archeologico:** operazione di ritrovamento di reperti archeologici nel sottosuolo

**statua:** scultura, opera scolpita

**tutela dei beni artistici:** misure e azioni contro atti vandalici

**tutelare/salvaguardare:** difendere, conservare, custodire il patrimonio artistico, paesaggistico, culturale

**valorizzare:** dare importanza al patrimonio artistico, paesaggistico, culturale

**vandalismo:** comportamento violento di chi si diverte a danneggiare o distruggere (s. m. **vandalò**)

## 11 VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ

**aiutare il prossimo:** dare conforto e sostegno morale e pratico ad altre persone

**altruismo:** predisposizione caratteriale ad aiutare gli altri (agg. **altruista**)

**assistente sociale:** chi aiuta le categorie a rischio (bambini, minorenni, anziani, disabili)

**assistenza:** aiuto, sostegno (v. **assistere**)

**bisognoso:** chi non ha lavoro né soldi e non ha un'abitazione

**carità/beneficenza:** azioni mirate all'aiuto economico

**contributo:** offerta di aiuto (v. **contribuire**)

**diversamente abile/disabile:** persona con problemi fisici o intellettivi

**donazione:** offerta in denaro

**egoismo:** amore di sé, individualismo (agg. **egoista**)

**emarginazione:** esclusione dalla società, il rimanere fuori da un gruppo (s. m. **emarginato**, v. **emarginare**)

**generosità:** disponibilità a dare, a offrire apertamente, magnanimità (agg. **generoso**)

**impegnarsi in/occuparsi di:** darsi da fare, dedicarsi a qualcosa di socialmente utile

**impegno sociale:** l'occuparsi di uno o di vari problemi della società

**indifferente:** che non si interessa, che non dà importanza, insensibile (s. f. **indifferenza**)

**persona in difficoltà:** chi non riesce ad essere autonomo economicamente o fisicamente

**proteggere:** tutelare una persona indifesa o in difficoltà (s. f. **protezione**)

**raccolta fondi:** azione con lo scopo di raccogliere denaro per sostenere una causa o finanziare un progetto

**sensibile:** attento ai problemi sociali, emotivamente coinvolto (s. f. **sensibilità**)

**senza scopo di lucro/non-profit:** azioni o attività per le quali non si guadagna

**senza tetto/senza dimora:** chi non ha una casa in cui vivere

**servizio civile:** partecipazione organizzata ad azioni di pace, sostegno, salvaguardia, protezione

**solidarietà:** fratellanza, rapporto di reciproco sostegno tra persone

**sostegno:** aiuto, appoggio (v. **sostenere**)

**volontario:** persona che offre il suo lavoro o aiuto senza essere pagato (s. m. **volontariato**)

## 12 CONSUMISMO E CRISI ECONOMICA

**boom degli acquisti:** vendita di prodotti o servizi in quantità superiore al normale (es. nel periodo natalizio)

**buono sconto/coupon:** tessera o scontrino che dà diritto ad acquistare a minor prezzo

**calo/decremento dei consumi:** quando vengono acquistati molti meno prodotti del normale

**carta di credito/bancomat:** carte usate per pagare senza utilizzare i contanti

**centro commerciale:** edificio all'interno del quale ci sono negozi, ristoranti, bar e cinema

**commercio al dettaglio:** acquisto e vendita di prodotti presso negozi

**commercio all'ingrosso:** acquisti e vendite di prodotti fra commercianti

**commercio elettronico:** acquisti e vendite effettuate tramite internet

**consumatore:** chi acquista un prodotto, un bene o un servizio

**consumismo:** atteggiamento di acquisto e consumo indiscriminato di beni o servizi non necessari (v. **consumare**)

**convenienza:** vantaggio economico rispetto al valore normale (v. **convenire**)

**fare acquisti/shopping online:** comprare prodotti e servizi tramite internet

**filiera lunga:** il complesso processo produttivo che va dalla produzione alla vendita di un prodotto (*contr. filiera corta, dal produttore al consumatore, a chilometro 0*)

**grande distribuzione organizzata (GDO):** sistema di vendita al dettaglio attraverso una catena di supermercati

**in promozione/in offerta:** detto di prodotti venduti a un prezzo più basso

**marca/brand:** nome di un marchio di un prodotto o di una linea di prodotti (es. nome, simbolo, logo di una ditta)

**marchio registrato:** segno distintivo che indica la tutela giuridica di un prodotto

**negozio online:** punto vendita in rete

**prodotto/oggetto alla moda:** novità, che attira più di altri, che fa tendenza e tutti la desiderano

**saldi/sconti/ribassi:** prezzi ridotti applicati periodicamente su beni di consumo

**famoso/a:** noto al pubblico, illustre, popolare

**fan:** ammiratore, appassionato, sostenitore

**giornalista:** chi scrive articoli per la stampa

**idolo/mito:** persona amata e ammirata

**imitare:** prendere a modello, a esempio (s. f. **imitazione**)

**industria dello spettacolo:** tutte le attività e il business che riguardano il cinema, la televisione, il teatro e tutte le altre forme di spettacolo

**influenzare:** condizionare le preferenze, le tendenze o i comportamenti

**intervista:** dichiarazioni rilasciate a un giornalista

**intimità:** la sfera personale e privata di qualcuno

**paparazzo:** fotografo in cerca di foto sensazionali o scandalistiche

**pettegolezza:** chiacchiera, commento indiscreto sulla vita privata di qualcuno, gossip

**presentatore/-trice TV:** chi conduce un programma televisivo

**ragazzo/-a immagine:** detto di chi posa per riviste, calendari, materiale pubblicitario

**Reality Show:** spettacolo televisivo basato sulla vita quotidiana

**rivista scandalistica:** periodico che pubblica immagini e notizie sensazionali, che colpisce l'opinione pubblica

**scandalo:** fatto o evento di cui si parla molto perché spiacevole o indecente

**stampa:** l'insieme di giornali e riviste

**star:** stella, personaggio dello spettacolo molto famoso

**star system:** tutto ciò che ruota intorno al divismo

**suscitare interesse:** causare, provocare particolare attenzione da parte dell'opinione pubblica

**tutela della privacy:** protezione dei dati identificativi e delle informazioni personali

**velina:** ragazza che aiuta il conduttore in alcune trasmissioni televisive

**violazione della privacy:** non rispettare la vita privata

**vita privata:** intimità, fatti e compor-

tamenti che non riguardano la vita pubblica

## 16 BELLEZZA

**accettarsi:** comprendere che alcune caratteristiche del corpo non possono essere modificate

**apparenza:** aspetto fisico esteriore

**aspirante modello/a:** chi sogna e desidera entrare nel mondo della moda

**bisturi:** strumento chirurgico per tagliare

**canoni di bellezza:** caratteristiche del corpo accettate o richieste

**chirurgia plastica:** gli interventi chirurgici che migliorano l'aspetto fisico, chirurgia estetica

**ciccia:** parola di registro basso per dire grasso, adipe

**concorso di bellezza:** competizione, gara che valuta l'aspetto esteriore

**curare il fisico:** prendersi cura del proprio corpo e della propria immagine

**curve:** detto di alcune parti del corpo particolarmente pronunciate e prospere

**cuscinetti di grasso:** quantità di grasso che si accumula nel corpo

**difetti:** aspetti del corpo che non rispettano i canoni di bellezza (*contr. pregi*)

**distinguersi:** emergere, farsi notare

**donna grissino:** filiforme, chi è molto magra e ha un corpo senza curve

**estetista:** persona specializzata in cure di bellezza e che lavora presso un centro estetico

**giuria:** gruppo di persone che valutano e premiano i partecipanti a gare o concorsi

**liposuzione:** operazione chirurgica per eliminare il grasso superfluo

**passerella:** passaggio, corridoio destinato a chi sfila o si espone in pubblico

**requisito:** qualità richiesta per un determinato scopo

**rughe:** segni d'espressione sul viso che indicano il passare del tempo

**sponsor:** produttore, chi finanzia manifestazioni o spettacoli

**truccarsi:** usare cosmetici per il maquillage (s. m. **trucco**)

**vanitoso/-a:** poco modesto/-a, frivolo/-a (s. f. **vanità**)

## 17 TECNOLOGIE TRA PRESENTE E FUTURO

**app/applicazione:** programma installato su un dispositivo elettronico

**clickare:** premere il pulsante del mouse

**connettersi/collegarsi:** mettere in contatto il proprio dispositivo a internet (s. m. **connessione/collegamento**)

**condividere:** scambiare, partecipare

**dipendenza:** non poter fare a meno di usare un dispositivo elettronico

**dispositivo:** strumento, apparecchiatura

**immigrato digitale:** una persona appartenente a una generazione nata prima dell'uso dei sistemi elettronici digitali e che ha dovuto adattarsi

**innovazione:** novità, cambiamento, trasformazione

**interattivo/-a:** che svolge un'azione caratterizzata da reciprocità

**ipertecnologico:** che presenta una tecnologia molto avanzata

**multimediale:** che utilizza più mezzi (immagini, suoni, grafici ecc.)

**nativo digitale:** chi appartiene alla generazione nata quando i sistemi elettronici digitali erano già in uso

**portale:** sito web in cui sono disponibili risorse di vario tipo

**schermo:** monitor, video

**sito web:** pagine elettroniche disponibili in internet

**smartphone:** telefono cellulare di ultimissima generazione

**software:** programma su un dispositivo elettronico

**tablet:** computer portatile di dimensioni ridotte

**tastiera:** insieme di pulsanti e tasti di uno strumento informatico utili per scrivere

**touchscreen:** schermo tattile, sensibile al tatto

**wireless:** senza fili



**18 GIOVANI**

**adattarsi:** adeguarsi, accettare, tollerare (s. m. **adattamento**)

**ambizione:** desiderio di realizzazione di qualcosa, desiderio di successo

**angoscia:** ansia, inquietudine, preoccupazione

**appartenenza sociale:** far parte di un gruppo che condivide idee e comportamenti

**aspettativa:** previsione, desiderio, speranza

**aspirazione:** sogno che si desidera realizzare

**capacità:** competenza, caratteristica, abilità

**coetaneo:** della stessa età

**conformismo:** seguire in modo passivo i gusti e le opinioni della maggioranza, omologazione

**delusione cocente:** aspettativa tradita, disillusione

**disinteresse/passività:** indifferenza, mancanza di attenzione e di cura

**disoccupazione:** mancanza di posti di lavoro

**divario generazionale:** differenza, dislivello tra la vecchia e la nuova generazione

**fregarsene di:** non preoccuparsi per nulla di qualcuno o qualcosa

**gioventù:** giovinezza, i giovani fra l'adolescenza e la maturità

**incertezza:** disorientamento, incapacità di trovare una stabilità e una direzione nella vita

**incomprensione:** incapacità di capire le differenze, le aspettative e le aspirazioni

**matturo:** saggio, equilibrato, ponderato (s. f. **maturità**, v. **maturare**)

**menefreghismo:** indifferenza, noncuranza

**mentalità:** il modo di pensare

**minorenne:** che non ha ancora 18 anni (contr. **maggiorenne**)

**occupazione:** lavoro, impegno, incarico

**ottimismo:** tendenza a vedere le cose in maniera positiva (contr. **pessimismo**)

**prospettive future:** idee, possibilità, opportunità, progetti realizzabili nel futuro

**punto di riferimento:** ciò che si prende a modello, esempio, come elemento di orientamento

**rapporto interpersonale:** relazione, legame, vincolo fra persone

**supporto:** sostegno, aiuto, protezione

**valore:** qualità considerata eticamente buona, ideale

**valorizzazione:** riconoscimento, apprezzamento, promozione (v. **valorizzare**)

**19 SPAZIO E VITA EXTRATERRESTRE**

**Agenzia Spaziale Americana (NASA):** agenzia governativa responsabile della ricerca aerospaziale

**Agenzia Spaziale Europea (ESA)/Italia (ASI):** agenzia che si occupa di ricerca e progetti aerospaziali all'interno dell'Unione Europea/in Italia

**alieno:** extraterrestre

**astronauta:** chi è a bordo di un veicolo spaziale

**astronave:** veicolo destinato al trasporto nello spazio

**astronomia:** scienza che studia i corpi celesti e i loro fenomeni (s. m. **astronomo**, agg. **astronomico**)

**avvistamento:** il vedere da lontano qualcosa

**conquista dello spazio:** fare delle scoperte nello spazio

**disco volante:** velivolo alieno a forma di disco (pop. **UFO**)

**esplorare:** andare alla ricerca di qualcosa che ancora non si conosce bene, scoprire

**fantascienza:** genere narrativo o cinematografico con elementi scientifici e immaginari (agg. **fantascientifico**)

**galassia:** l'insieme di stelle, di pianeti e di materia interstellare

**in orbita:** detto di satelliti naturali o artificiali che ruotano intorno a un pianeta (v. **orbitare**)

**lancio:** il momento della partenza di una navicella spaziale (v. **lanciare**)

**microrganismo:** qualsiasi organismo animale o vegetale di dimensioni minuscole

**missione spaziale:** incarico, compito da svolgere di solito per motivi scientifici, umanitari ecc. nello spazio

**navicella spaziale:** capsula di un veicolo spaziale che contiene gli strumenti e l'equipaggio

**planeta:** corpo celeste che orbita intorno a una stella

**rapimento alieno:** sequestro di esseri umani da parte di alieni

**satellite:** corpo celeste o anche meccanico che ruota intorno a un pianeta

**sistema solare:** il sole e i pianeti attorno a esso

**sonda spaziale:** piccola navicella senza equipaggio dotata di strumenti di osservazione

**stazione/colonia spaziale:** luogo orbitante o fisso nello spazio dove è possibile vivere per lungo tempo

**telescopio:** strumento ottico di osservazione e studio

**UFO (oggetto volante non identificato):** oggetto che si pensa provenga da un pianeta lontano

**umanoide:** essere vivente che ha aspetto e caratteristiche simili all'essere umano

**universo/cosmo:** il complesso di tutto lo spazio e di ciò che contiene

**20 AMORE E VIOLENZA**

**aggressività:** prepotenza, comportamento violento

**sottomissione fisica/psicologica:** stato di chi soffre il potere o la forza, la sopraffazione di qualcuno

**attaccamento morboso:** amore sproporzionato, esagerato, ossessivo

**autostima:** stima di sé, valutazione positiva delle proprie capacità (contr. **disistima**)

**bullismo:** arroganza, sfrontatezza, impertinenza, maleducazione

**centri antiviolenza:** strutture in cui sono accolti coloro che subiscono o sono minacciati da qualsiasi forma di violenza

**cyberbullismo:** bullismo virtuale, compiuto attraverso internet

**disturbo post traumatico:** sofferenza psicologica derivante da un trauma, atto violento passato

**pelliccia:** indumento o accessorio ricavato dalla pelle di alcuni animali

**portare al guinzaglio:** condurre un cane tramite una lunga striscia di cuoio o altro materiale

**prodotto non testato sugli animali:** cosmetico o farmaco che non è stato sperimentato su cavie, su animali

**protezione:** difesa, salvaguardia, tutela (v. **proteggere**)

**sensibilità:** forte attitudine a comprendere le necessità degli animali e essere sensibili nei loro confronti

**specie in via di estinzione:** gruppo, categoria di animali che rischiano di scomparire dal pianeta

**specie protetta:** gruppo di animali tutelato dalla legge poiché in via di estinzione

**torturare:** tormentare, fare soffrire fisicamente o psichicamente (s. f. **tortura**)

**tutelare:** applicare una serie di norme giuridiche che garantiscano la protezione di una specie animale (s. f. **tutela**)

**vivisezione:** sperimentazione chirurgica su animali vivi (v. **vivisezionare**)

**bioparco:** giardino zoologico (zoo) protetto e tutelato in cui vivono animali di varie specie rare o in via di estinzione

### 23 SALUTE: COME CURARSI?

**abuso di farmaci:** uso eccessivo di medicine (medicinali) con risultati e conseguenze che nuocciono alla salute

**agopuntura:** pratica terapeutica cinese o giapponese basata sull'uso di aghi

**analgesico:** medicinale che riduce o fa scomparire il dolore

**antibiotico:** medicinale che uccide i batteri che causano malattie

**antinfiammatorio:** medicamento o farmaco che riduce o elimina un processo infiammatorio

**assistenza sanitaria/medica:** insieme di prestazioni e iniziative finalizzate alla tutela della salute dei cittadini

**effetto collaterale:** le conseguenze indesiderate o impreviste di un farmaco

**effetto placebo:** farmaco inefficace il cui esito è basato su suggestioni psi-

cologiche

**epidemia:** malattia contagiosa di larga diffusione

**foglietto illustrativo/bugiardino:** foglio allegato ai medicinali contenente la descrizione del farmaco, le modalità d'uso e gli effetti collaterali

**intervento chirurgico:** operazione

**malato oncologico:** chi è affetto da cancro, tumore

**medicina alternativa:** medicina che segue e pratica metodi terapeutici diversi da quelli della medicina tradizionale

**medico curante/di fiducia:** il medico che segue abitualmente l'evolversi di un trattamento o terapia di un paziente

**Ministero della Salute:** settore del governo di uno Stato che si occupa della salute dei cittadini

**naturopatia:** indirizzo terapeutico alternativo che rifiuta l'impiego di farmaci di origine chimica a favore di trattamenti e di rimedi naturali (s. m./f. **naturopata**)

**omeopatia:** metodo terapeutico alternativo

**pastiglia/pasticca/pillola/compressa:** singola parte di un medicinale (es. **prendere/assumere una compressa**)

**paziente:** persona che si affida a un medico per curarsi

**prescrivere:** assegnare medicinali o cure a scopo terapeutico

**prescrizione:** ricetta medica rilasciata dal medico per richiedere terapie, trattamenti, analisi, ecc.

**pronto soccorso:** dipartimento di un ospedale dove si offrono le prime e più urgenti cure

**reparto ospedaliero:** sezione di un ospedale dedicata a una particolare patologia

**ricoverare in ospedale:** accogliere qualcuno in ospedale per dargli cura e assistenza (s. m. **ricovero ospedaliero**)

**sintomo:** manifestazione di un disturbo patologico che può essere dolore, malessere, fastidio

**sistema sanitario:** organizzazione e gestione di tutte le azioni mirate alla tutela della salute dei cittadini

**terapia/trattamento/cura:** il modo in

cui si cura una malattia o un disturbo

**tranquillante/ansiolitico:** medicinale che calma i nervi e riduce l'ansia o l'angoscia

### 24 GUERRA E SERVIZIO MILITARE

**alleanza:** patto, coalizione, accordo politico-militare (s. m. **alleato**)

**arma chimica/batteriologica/nucleare:** armi capaci di uccidere milioni di persone, armi di distruzione di massa

**armamento:** complesso delle armi e dei mezzi di guerra che possiede una nazione

**arruolarsi:** entrare nelle forze armate

**attacco:** assalto aggressivo e violento, raid, incursione, blitz (v. **attaccare**)

**bombardare:** colpire con, lanciare bombe (s. m. **bombardamento**)

**carriera militare:** scegliere di essere soldato per lavoro

**caserma:** il complesso degli edifici per l'alloggiamento e l'istruzione dei militari

**combattere:** lottare, scontrarsi

**difesa:** ogni azione intesa a proteggere da un danno, un pericolo, ecc. (v. **difendere**)

**divisa:** uniforme, abito militare

**eccidio:** sterminio, strage, carneficina

**eroe/eroina:** chi dà prova di grande coraggio, valore e forza d'animo (s. m. **eroismo**)

**esercito:** l'insieme delle forze armate di terra, di mare e di aria (est. **marina, aeronautica**)

**forze armate:** complesso organizzato di reparti dell'esercito di uno Stato

**fronte:** campo di battaglia, linea di combattimento

**guerra civile:** guerra tra gruppi di cittadini dello stesso Stato

**guerra nucleare/chimica/batteriologica:** guerra condotta con l'uso di armi nucleari oppure chimiche

**profugo di guerra:** chi è costretto a lasciare la propria patria e a cercare un rifugio altrove a causa di guerre

**scoppiare:** esplodere, *fig.* iniziare improvvisamente e violentemente (s. m. **scoppio**)

**servizio civile:** occupazioni e attività

**delitto colposo:** reato commesso involontariamente

**detenuto:** carcerato, prigioniero

**difesa:** la persona che difende chi è accusato (v. **difendere**)

**ergastolo:** pena consistente nella carcerazione a vita (s. m. **ergastolano**)

**essere in attesa di giudizio:** attendere la sentenza del giudice

**fare appello/appellarsi:** chiedere a un giudice superiore di rivedere, riesaminare una sentenza

**giudice:** chi valuta i documenti, le prove e le testimonianze, conduce un'udienza ed emette la sentenza

**giuria:** commissione di persone chiamate a giudicare l'innocenza o la colpevolezza dell'accusato

**gradi di giudizio (Corte d'assise, Corte d'appello, Corte di cassazione):** le tre fasi di un processo a cui si fa ricorso prima di emettere una sentenza

**infrangere/violare la legge:** non rispettare la legge

**libertà su cauzione:** possibilità, per chi ha un processo contro di sé, di pagare per uscire di prigione nell'attesa della sentenza

**libertà vigilata:** misura cautelativa che impone a un imputato di rendere conto dei propri movimenti alla polizia

**magistrato:** può rivestire il ruolo di giudice oppure di pubblico ministero (PM) per richiedere ulteriori accertamenti e formulare nuove accuse

**pena capitale/di morte:** uccidere chi ha commesso gravissimi crimini (sanzione penale proibita in Italia)

**processo:** tutte le attività compiute da chi esercita il potere giurisdizionale in nome della legge

**reato penale:** crimine, delitto per cui è previsto il carcere come pena

**scontare una pena:** è il risultato della sentenza del giudice quando l'imputato è colpevole

**sentenza/verdetto:** giudizio espresso sulla colpevolezza o innocenza di un imputato

**testimone oculare:** chi ha assistito a un reato e racconta la sua testimonianza in tribunale

**tribunale:** luogo dove viene ammi-

nistrata la giustizia e hanno luogo i processi

## 28 UOMO E AMBIENTE

**ambientalista:** ecologista, chi rispetta e difende l'ambiente (s. m. **ambientalismo**)

**anidride carbonica:** è un gas conosciuto come biossido di carbonio, CO<sub>2</sub>

**animale in via di estinzione:** specie che rischia di scomparire dal pianeta

**buco dell'ozono:** progressivo assottigliamento dello strato di ozono presente nell'atmosfera

**centrale nucleare:** impianto dove si produce energia elettrica tramite energia nucleare

**cibi adulterati:** alimenti a cui sono state aggiunte delle sostanze per modificarne le qualità

**contraffazione alimentare:** sostituzione di un ingrediente con un altro più economico ma di qualità scadente

**coscienza/mentalità ecologica:** consapevolezza dell'importanza dell'ambiente, del rispetto e della sua tutela

**degrado ambientale:** deterioramento causato dall'impoverimento delle risorse naturali, la distruzione di ecosistemi e l'estinzione di flora e fauna selvatica

**ecologia:** scienza che fa molta attenzione al rapporto tra esseri viventi e ambiente (agg. **ecologista**)

**ecosistema:** l'insieme degli esseri viventi (animali, uomini e piante) in relazione all'ambiente in cui vivono in armonia ed equilibrio

**ecosostenibilità:** attività umana mirata al mantenimento dell'armonia ciclica e dell'equilibrio ambientale

**effetto serra:** aumento diffuso della temperatura, poiché il calore viene trattenuto da un'anomala concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera

**energia alternativa:** quella prodotta da risorse non tradizionali

**energia eolica:** quella che si ricava dal vento

**energia pulita/rinnovabile:** ottenuta da risorse naturali come l'energia solare, il vento, la pioggia, le maree, le onde e il calore geotermico

**gas di scarico:** i fumi prodotti dalla

combustione dei carburanti che alimentano i motori

**impianto fotovoltaico:** struttura che sfrutta l'energia solare per produrre energia elettrica

**inquinamento:** la contaminazione di un ambiente (v. **inquinare**)

**proteggere/salvaguardare/tutelare:** applicare una serie di leggi per garantire la protezione dell'ambiente

**rifiuti organici/compostabili/biodegradabili:** scarti umidi, come alimenti e foglie, che si decompongono naturalmente

**risorse idriche:** risorse derivanti dalle acque dei fiumi, dei laghi e dalla pioggia

**risorse naturali:** fonti, sorgenti di energia che sono presenti sul pianeta

**scorie nucleari/radioattive:** residui del combustibile prodotto dalle centrali nucleari

**sfruttamento del sottosuolo:** utilizzo delle risorse presenti negli strati inferiori del terreno

**smog:** massa di nebbia, fumi e altre sostanze che inquinano l'atmosfera, tipica delle grandi città in situazioni climatiche particolari

**surriscaldamento:** fenomeno dell'aumento della temperatura terrestre causato dall'effetto serra

## 29 MATRIMONIO, SEPARAZIONE E DIVORZIO

**chiedere il divorzio:** chiedere al coniuge di sciogliere legalmente il matrimonio

**compagno/partner:** membro della coppia

**comunione dei beni:** entrambi i coniugi sono titolari dei beni di entrambi (*contr.* **separazione dei beni**)

**coniuge:** il marito o la moglie

**contrarre matrimonio:** sposarsi civilmente o in chiesa

**convivente:** chi ha una relazione, coabitando ma senza essere sposato (s. f. **convivenza**, v. **convivere**)

**coppia di fatto:** coppia che convive senza essere sposata

**crisi di coppia:** periodo in cui i due partner sono in contrasto e non riescono più a comunicare in armonia



**divorzio breve:** quando la separazione dura un anno in caso di disaccordo fra coniugi o sei mesi in caso di separazione consensuale

**doveri genitoriali/parentali:** responsabilità morali ed economiche di un genitore separato o divorziato

**incompatibilità di carattere:** profonda diversità tra due persone che rende impossibile andare d'accordo

**incomprensione:** incapacità di capire il partner

**incomunicabilità:** incapacità di comunicare, di intendersi l'un l'altro

**individualismo/egocentrismo:** tendenza a sopravvalutare la propria personalità o la propria indipendenza

**istituzione:** struttura sociale

**matrimonio civile:** l'unione è sancita in municipio

**matrimonio religioso:** l'unione è sancita in chiesa

**negozio/atto giuridico:** dichiarazione di volontà a sposarsi e accettazione dei diritti e dei doveri stabiliti dalla legge

**nucleo familiare:** le persone appartenenti alla famiglia e che abitano insieme

**pagare gli alimenti:** dare una somma di denaro ad un ex coniuge quando questi non è economicamente indipendente

**regime patrimoniale:** l'insieme di norme e di criteri con i quali sono distribuiti i beni acquisiti durante il matrimonio (V. **comunione/separazione dei beni**)

**relazione/rapporto conflittuale:** situazione di contrasto e incomprensione che può determinare una crisi di coppia

**relazione extraconiugale:** il rapporto con un partner diverso dal coniuge

**riconciliazione:** superamento dei contrasti e risoluzione della crisi di coppia

**ricucire un rapporto:** tentare di superare gli ostacoli, le incomprensioni e i contrasti per ritrovare l'armonia di coppia

**separarsi:** lasciarsi, smettere di stare insieme o di convivere, interrompere il matrimonio, divorziare

**separazione/divorzio consensuale:**

quando i coniugi sono di comune accordo

**separazione/divorzio giudiziale:** quando i coniugi sono in conflitto ed è richiesto l'intervento di un tribunale

**sposarsi/mettere su famiglia:** contrarre matrimonio civile o religioso

**unione civile:** atto giuridico, simile a quello del matrimonio, che sancisce diritti e doveri delle coppie dello stesso sesso

### 30 MINORI A RISCHIO

**adozione:** istituto giuridico che consente ad un bambino orfano o abbandonato di entrare a far parte di una nuova famiglia

**assistente sociale:** figura professionale che si prende cura di un minore

**baby gang:** piccoli gruppi di minorenni che compiono atti vandalici o violenti

**casa-famiglia:** struttura in cui vengono accolti i minorenni che non hanno famiglia e sono in attesa di essere adottati

**centro rieducativo:** struttura in cui si lavora per sottrarre i minori alla criminalità e per poi reinserirli nella società

**comunità per minori:** strutture protette che forniscono cura e assistenza a chi proviene da situazioni familiari conflittuali

**età evolutiva:** processo di crescita che va dalla nascita alla maturazione sessuale e all'integrazione sociale

**infanzia, pubertà, adolescenza:** fasi dell'età evolutiva

**malavita:** criminalità, delinquenza

**maltrattamento fisico/psicologico:** violenza, accanimento, oppressione, persecuzione che crea danni al corpo e alla psiche

**mercato del sesso minorile:** traffico e sfruttamento di minori a scopo sessuale

**microcriminalità:** il complesso dei reati di piccola delinquenza fatti spesso da giovani e minori

**molestie/abusi sessuali:** azioni o atteggiamenti che provocano fastidio, disturbo o danno fisico

**ONLUS/fondazione:** organizzazione di protezione e cura senza scopi di lucro

**pedofilia:** disturbo caratterizzato da attrazione erotica per i bambini (s. m. **pedofilo**)

**perversione/devianza:** comportamento difforme dalle norme sociali, morali e sessuali (*agg.* **perverso, deviato**)

**piaga sociale:** problema sociale grave e diffuso

**prostituzione minorile:** prestazioni sessuali a pagamento richieste ai minorenni

**servizi di accoglienza:** attività di protezione e cura

**servizi sociali:** serie di strumenti e azioni finalizzati all'assistenza di chi è in difficoltà

**sfruttamento minorile:** l'approfittare di minorenni per il proprio utile

**sparizione/rapimento:** sottrazione di minorenne per scopi criminosi o per questioni legate all'affidamento in caso di divorzio dei genitori

**struttura protetta:** luogo in cui ospitare e proteggere i minori a rischio

**Telefono Azzurro:** organizzazione italiana senza scopo di lucro nata per difendere i diritti dell'infanzia

**traffico d'organi/di bambini:** attività illegale di commercio di organi utilizzati per il trapianto o di minori stessi

### 31 STRESS E ANTISTRESS

**aggressività verbale:** prepotenza e ostilità manifestata con l'uso di parole offensive e volgari

**ansia competitiva:** preoccupazione o paura di confrontarsi con gli altri (colleghi di lavoro, compagni di scuola, membri della famiglia), paura di "non farcela"

**ansia da prestazione:** senso di frustrazione accompagnato da preoccupazione o paura di non riuscire a ottenere risultati positivi

**attacco di panico:** crisi ansiogena che può causare disturbi fisici come tremore, nausea o brividi

**distress:** stress negativo, quando le tensioni nervose recano disturbi psicofisici

**disturbi compulsivi:** disturbo d'ansia caratterizzato da comportamenti anomali e azioni ripetute in modo ossessivo

**disturbi depressivi:** patologia caratterizzata dall'alternanza di umore depresso (es. disistima, nervosismo, disturbi del sonno) e di un atteggiamento positivo (es. partecipazione, motivazione, entusiasmo, eccitazione)

**essere in preda all'ansia:** crisi improvvisa di angoscia, preoccupazione, nervosismo

**eustress:** stress attivo e motivante che stimola il miglioramento delle prestazioni

**fattori ansiogeni:** cause che possono scatenare gli attacchi e le crisi di ansia

**gestire l'ansia:** essere in grado di comprendere e affrontare i fattori ansiogeni

**insonnia/disturbi del sonno:** difficoltà ad addormentarsi, continui risvegli, dormire poche ore o non dormire affatto

**nutrire delle aspettative:** sperare che qualcosa si realizzi, aspettarsi che qualcuno faccia o sia come speriamo

**paura/fobia:** stato emotivo caratterizzato da angoscia e senso di pericolo

**pensiero positivo:** visione ottimista della vita

**percezioni distorte:** sensazioni e impressioni non corrispondenti alla realtà

**presa di coscienza/consapevolezza:** comprensione della realtà, delle situazioni, delle azioni

**psicofarmaci:** medicinali che attenuano gli stati d'ansia, sedativi, sonniferi

**psicoterapia:** l'insieme dei trattamenti contro i disturbi mentali, emotivi, comportamentali (s. *neuro psicoterapeuta*)

**reazione/risposta allo stress:** il modo, positivo o negativo, in cui si affrontano i problemi di natura ansiogena

**resistenza allo stress:** forza d'animo e spirito di reattività

**rimedi/tecniche rilassanti e anti-stress:** tutto ciò che si fa per affrontare e superare lo stress

**ritmi serrati/frenetici:** la velocità con cui si compiono le numerose azioni quotidiane senza concedersi una pausa

**senso di appagamento:** provare soddisfazione, compiacimento

**senso di inferiorità:** inadeguatezza,

sentirsi a disagio, incapace nei confronti di una situazione o di persone

**senso di pericolo/minaccia:** temere che stia per succedere qualcosa di spiacevole o di catastrofico

**sintomi/disturbi psicosomatici:** sensazioni, malesseri, dolori fisici che hanno cause di natura psicologica

**staccare la spina:** (*fig.*) interrompere un'attività per la fatica o lo stress, fare una pausa

## 32 SPORT, AFFARI E ADRENALINA

**(essere) a caccia di:** essere in cerca di emozioni, brividi

**atleta professionista:** chi pratica uno sport in modo esclusivo e continuo, regolato da contratto (*contr. dilettante*)

**attività dilettantistica/amatoriale:** sport praticato nel tempo libero

**battere un record/primato:** superare l'ultimo miglior risultato e stabilirne uno nuovo

**bravata:** atteggiamento di sfida di fronte a un rischio, a un pericolo

**caduta libera:** tecnica che permette di lanciarsi nel vuoto da una quota elevata, paracadutismo

**campionato:** prova o complesso di prove sportive sostenute per l'assegnazione di un titolo o un premio, come lo scudetto

**direttore di gara:** arbitro, giudice

**dirigente/imprenditore:** chi si occupa dei problemi organizzativi e logistici connessi all'attività di una società sportiva

**diritti televisivi:** facoltà di riprendere e trasmettere, in diretta o in differita e su qualunque piattaforma televisiva, una partita o una gara

**doping:** somministrazione illegale di sostanze che migliorano le prestazioni atletiche (v. *doparsi*)

**esibizione:** dimostrazione, esposizione, rassegna (v. *esibirsi*)

**esibizionista:** chi ostenta le proprie capacità spettacolarizzando la propria prestazione

**far salire l'adrenalina:** detto di uno sport che causa emozioni fortissime

**fare uso di anabolizzanti:** ricorrere a

sostanze chimiche per migliorare le prestazioni fisiche

**patito/appassionato:** chi ama molto uno sport

**provare l'ebbrezza:** provare piacere, esaltazione, euforia, entusiasmo

**rischiare/mettersi in pericolo:** compiere azioni che possono mettere a rischio la salute e la vita

**scandalo/scalpore:** risonanza clamorosa di un evento nell'opinione pubblica o in un determinato ambiente

**scudetto:** distintivo a forma di scudo che si appunta sulla divisa sportiva, premio del campionato di calcio italiano

**sfidare:** invitare qualcuno a misurarsi in una gara, in una competizione (s. *f. sfida*)

**simpatizzante/tifoso:** chi sostiene un/un'atleta o una squadra

**speculazione economica:** operazione intesa a ottenere il massimo guadagno

**sponsor:** persona o azienda che finanzia una squadra, un atleta o un'attività sportiva (v. *sponsorizzare*)

**sponsorizzazione:** finanziamento a scopi pubblicitari

**sport agonistico:** sport svolto con impegno, combattività e dedizione

**sport estremi:** sport ai limiti delle possibilità e del coraggio dell'uomo

**squadra del cuore:** la squadra che si ama e per la quale si tifa

## 33 RELIGIONE E CREDENZE

**agnosticismo/scetticismo:** approcci alla conoscenza dei fatti in cui prevale indifferenza o dubbio (*agg. agnostico, scettico*)

**allontanare la iettatura/il malocchio:** fare qualcosa per evitare o scongiurare la sfortuna

**amuleto:** talismano, oggetto che ha proprietà benefiche, portafortuna

**credenza popolare:** fede in qualcuno o in qualcosa, superstizione

**credo:** fede religiosa, professione di fede (*contr. ateismo*)

**culto:** devozione, venerazione, rito, credo religioso

**dialogo tra religioni:** armonia, equilibrio, tolleranza religiosa (*contr. scon-*

## 44 POLITICA

**abuso di potere:** esercitare un potere oltre i limiti concessi dal ruolo istituzionale o dalla legge

**assemblea legislativa:** organo istituzionale che ha il compito di fare leggi

**astensionismo:** atteggiamento di protesta o di disinteresse verso la vita politica, rinuncia al voto (*s. f. astensione*)

**Camera dei Deputati:** organo istituzionale dello Stato italiano

**campagna elettorale:** attività di propaganda svolta prima delle elezioni

**candidato:** chi si sottopone al giudizio degli elettori tramite il voto (*s. f. candidatura*)

**coalizione di partiti:** alleanza, accordo, unione fra due o più partiti politici

**corruzione:** condotta di chi agisce contro i propri doveri e obblighi in cambio di denaro o favori (*agg. corrotto*)

**direttive europee:** norme e disposizioni decise all'interno dell'Unione Europea

**elezione:** votazione, suffragio, ballottaggio (*v. eleggere*)

**europarlamento:** parlamento europeo (*s. m. europarlamentare*)

**fondi europei:** i finanziamenti conferiti ai Paesi della Comunità Europea

**leader:** il capo, la guida di un partito politico

**legge elettorale:** insieme di norme che regolano le modalità di voto

**maggioranza:** partito o coalizione di partiti che sono al governo (*contr. minoranza, partito di opposizione*)

**nepotismo/favoritismo:** agevolazioni ottenute a favore di parenti e amici

**parlamento:** assemblea dei rappresentanti eletti dal popolo avente potere legislativo e di controllo politico sul governo (*s. m. parlamentare*)

**potere politico:** autorità istituzionale esercitata dallo Stato

**Presidente del Consiglio:** il capo del governo

**Presidente della Repubblica:** capo dello Stato che rappresenta l'unità nazionale

**referendum:** voto con cui il popolo viene chiamato alle urne per esprimere una preferenza

**Senato:** uno dei due rami del Parlamento italiano (*s. m. senatore*)

**sistema elettorale:** modo in cui sono organizzate le elezioni e ripartiti i voti fra i candidati

**sondaggio elettorale:** ricerca e analisi pre-elettorale sulle preferenze di voto dei cittadini

**tangente:** denaro chiesto e pagato illecitamente in cambio di favori, bustarella, mazzetta

## 45 ALIMENTAZIONE, AMBIENTE E BIOTECNOLOGIE

**abitudini alimentari:** ciò che si mangia di solito

**allergie alimentari:** reazione avversa a una sostanza contenuta in un cibo

**combinazioni alimentari:** associazioni, assunzioni di più cibi nello stesso tempo

**contaminazione alimentare:** presenza di sostanze chimiche in un alimento

**contraffazione alimentare:** sostituzione di un ingrediente con un altro più economico ma di qualità scadente, falsificazione di un prodotto

**dieta vegetariana/stile vegetariano:** alimentazione che esclude la carne e il pesce ma fa uso di derivati animali (*agg. vegetariano*)

**disturbi alimentari:** patologie legate al cibo e alla sua assunzione

**educazione alimentare:** campagna di informazione e promozione di comportamenti alimentari corretti

**etichetta alimentare:** cartellino stampato sulla confezione di un prodotto in cui si forniscono le proprietà e i valori dei nutrienti (*s. f. etichettatura*)

**filiere alimentare corta/a km 0/a km zero:** i passaggi dal produttore al consumatore sono molto ridotti o del tutto assenti

**industria alimentare:** sistema produttivo riguardante tutto il settore dell'alimentazione, dalla produzione al consumo

**intolleranze alimentari:** incapacità dell'organismo di metabolizzare alcune sostanze presenti nel cibo

**mangiare sano/alimentazione equilibrata:** nutrirsi secondo criteri che tutelino la salute

**nutrizione:** alimentazione, il consumo di cibi e bevande per fornire all'organismo le sostanze nutritive

**nutrizionista:** professionista esperto dell'alimentazione

**organismi geneticamente modificati (OGM):** piante o animali modificati o creati in laboratorio attraverso tecniche di ingegneria genetica

**prevenzione alimentare:** seguire delle regole per evitare di ammalarsi

**prodotti transgenici:** cibi ottenuti da OGM

**proprietà nutritive:** qualità e caratteristiche di un alimento

**rapporto con il cibo:** legame con il cibo considerato nei suoi aspetti psicologici e sociali

**settore agroalimentare:** settore dell'industria alimentare che si occupa di coltivazione, produzione e trasformazione di prodotti agricoli

**sicurezza alimentare/rintracciabilità:** insieme di informazioni e norme che tutelano le caratteristiche dei cibi

**standard igienico-sanitari:** modelli di riferimento a cui ci si uniforma nel rispetto della salute e dell'ambiente

**tutela/difesa del consumatore:** norme e azioni tese a proteggere i cittadini da frodi

**uso di erbicidi e pesticidi:** impiego di sostanze chimiche contro erbe infestanti, parassiti e organismi animali nocivi

**veganismo/veganesimo:** stile di vita contrario allo sfruttamento di qualsiasi cosa derivata dagli animali, dal cibo al vestiario (*agg. vegano*)



# La nuova Prova orale 2

**La nuova Prova orale 2** costituisce la nuova edizione del secondo e ultimo volume di un moderno manuale pensato per lo sviluppo dell'abilità di produzione orale per studenti d'italiano L2/LS. Il libro mira a fornire quelle opportunità e quegli spunti idonei a un esprimersi spontaneo e corretto e, nello stesso tempo, a preparare gli apprendenti ad affrontare con successo la prova orale delle Certificazioni delle Università di Siena (Cils due-B2, tre-C1, quattro-C2), Perugia (Celi 3, 4 e 5), Plida B2, C1 e C2, a cui il volume si ispira.

Il libro è diviso in quattro parti:

- ◆ le **unità tematiche**, che presentano argomenti tratti da temi d'attualità riguardanti quasi tutti i settori della vita moderna;
- ◆ i **compiti comunicativi**, simili a quelli di vari esami orali, come per esempio il quarto livello delle Certificazioni dell'Università di Perugia (Celi 3);
- ◆ le **espressioni e massime**, simili a quelle di vari esami orali, come per esempio, il sesto livello delle Certificazioni dell'Università di Perugia (Celi 5);
- ◆ un **glossario** che facilita la preparazione alla discussione, risparmiando tempo prezioso.

La conversazione trae continuamente spunto da materiale autentico (fotografie e immagini da descrivere o da mettere a confronto, grafici e infografiche da descrivere e analizzare, articoli giornalistici, testi letterari e saggistici da riassumere, massime da commentare, compiti comunicativi da svolgere) corredato da una grande quantità di domande che motivano e stimolano gli studenti, dando loro la possibilità di intervenire più volte.

**La nuova Prova orale 2** si può adottare in classi che hanno completato circa 200 ore di lezione ed essere usata fino ai livelli più avanzati. Il libro è stato studiato in modo da poter essere inserito in curricula didattici diversi e in qualsiasi momento del curriculum stesso.

È il libro che farà parlare i vostri alunni.

EDILINGUA

Edilingua sostiene  
**actionaid**

[www.edilingua.it](http://www.edilingua.it)

